



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

SETTORE TECNICO

Servizio di Igiene Urbana annualità 2012 / 2018

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Luglio 2012

Indice generale

| | |
|---|----|
| ART. 1 – OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO | 3 |
| ART. 2 – DEFINIZIONI..... | 6 |
| ART. 3 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO ED EFFETTI | 7 |
| ART. 4 – AMMONTARE DELL'APPALTO..... | 7 |
| ART. 5 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO E OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI RISERVATEZZA..... | 8 |
| ART. 6 – CARATTERE DEL SERVIZIO ED OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI..... | 8 |
| ART. 7 – GARANZIE – COPERTURE ASSICURATIVE – CAUZIONE DEFINITIVA | 9 |
| ART. 8 – CONTRATTO D'APPALTO | 10 |
| ART. 9 – ANTICIPAZIONI..... | 11 |
| ART. 10 – REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE | 11 |
| ART. 11 – VARIAZIONE DELLA POPOLAZIONE | 11 |
| ART. 12 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – MODALITÀ DI PAGAMENTO | 11 |
| ART. 13 – PENALI | 13 |
| ART. 14 – CESSIONE DEL CREDITO..... | 14 |
| ART. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO..... | 14 |
| ART. 16 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO..... | 14 |
| ART. 17 – DISPOSIZIONI IN MATERIA AMBIENTALE..... | 15 |
| ART. 18 – SUBAPPALTO DEL SERVIZIO..... | 16 |
| ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO..... | 16 |
| ART. 20 – RISERVE E RECLAMI | 19 |
| ART. 21 – SPESE CONTRATTUALI | 19 |
| ART. 22 – RECESSO CONTRATTUALE | 19 |
| ART. 23 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE | 20 |
| ART. 24 – RIFERIMENTO ALLA LEGGE ED OBBLIGHI DI CONTINUITÀ..... | 20 |
| ART. 25 – DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA..... | 21 |
| ART. 26 – ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA IMPRESA | 22 |
| ART. 27 – CONDOTTA DEL SERVIZIO – VARIAZIONI..... | 25 |
| ART. 28 – QUALITÀ E IMPIEGO DEI MEZZI E DEI MATERIALI UTILIZZATI..... | 26 |
| ART. 29 – PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO | 29 |
| ART. 30 – ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE IN RELAZIONE AI CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE | 31 |
| ART. 31 – PROGRAMMA DEL SERVIZIO..... | 32 |
| ART. 32 – PROPRIETÀ DEI RIFIUTI – PREMIALITÀ..... | 33 |
| ART. 33 – LUOGO DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI (SECCO DA DISCARICA) – DIFFERENZIATI AVVIATI AL RICICLO..... | 33 |
| ART. 34 – CANTIERE OPERATIVO | 34 |
| ART. 35 – ISOLA ECOLOGICA..... | 35 |
| ART. 36 – LIVELLI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E SECCO RESIDUO – OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE | 36 |
| ART. 37 – PULIZIA E SPAZZAMENTO SUOLO E AREE PUBBLICHE | 37 |
| ART. 38 – CESTINI STRADALI..... | 38 |
| ART. 39 – RIFIUTI CIMITERIALI | 38 |
| ART. 40 – MERCATI SCOPERTI E MANIFESTAZIONI | 39 |
| ART. 41 – PUNTI DI SCARICO ABUSIVI..... | 39 |
| ART. 42 – SERVIZI OCCASIONALI | 39 |
| ART. 43 – INFORMAZIONE E CAMPAGNE PUBBLICITARIE | 40 |
| ART. 44 – RACCOLTA DEL RIFIUTO ORGANICO..... | 41 |
| ART. 45 – RACCOLTA FRAZIONE SECCA E INDIFFERENZIATA..... | 41 |
| ART. 46 – RACCOLTA CARTA E CARTONE..... | 42 |
| ART. 47 – RACCOLTA PLASTICA..... | 42 |
| ART. 48 – RACCOLTA VETRO – LATTINE E METALLI..... | 42 |
| ART. 49 – RACCOLTA FRAZIONE ORGANICA COMPOSTABILE CASE E ATTIVITÀ ESTERNE AL CENTRO URBANO | 43 |
| ART. 50 – RACCOLTA PRESSO ATTIVITÀ COMMERCIALI – ESERCIZI PUBBLICI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE COLLETTIVA..... | 43 |

| | |
|---|----|
| ART. 51 – RACCOLTA DIFFERENZIATA STRUTTURA OSPEDALIERA PRIVATA – ISTITUTI SCOLASTICI – COMUNITÀ..... | 43 |
| ART. 52 – RACCOLTA RUP..... | 43 |
| ART. 53 – RACCOLTA FRAZIONE VEGETALE | 44 |
| ART. 54– RACCOLTA LEGNO – METALLI E PNEUMATICI..... | 44 |
| ART. 55 – RACCOLTA RIFIUTO DENOMINATO INGOMBRANTE DI PRODUZIONE DOMESTICA..... | 44 |
| ART. 56 – CALENDARIO | 45 |
| ART. 57 – DISPOSIZIONI FINALI | 45 |

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

1. Il presente appalto ha per oggetto e disciplina l'esecuzione dei servizi di raccolta e conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani (RR.SS.UU.) con sistema "porta a porta" in tutto il territorio del Comune di DECIMOMANNU – (Provincia di Cagliari – Regione Sardegna – Italia), a norma dell'articolo 198 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, come definito in seguito nel presente capitolato, negli elaborati tecnici e documentazione tecnico – amministrativa allegati al Progetto Guida predisposto dalla Stazione Appaltante.
2. Sono applicabili, se non in contrasto con il presente capitolato, le modalità di svolgimento del servizio specificate nel progetto esecutivo allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di gara dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto.
3. Le modalità di gara sono specificate nel disciplinare di gara.
4. Per la parte relativa al procedimento di gara si rimanda, in ogni caso al Disciplinare di cui all'allegato al progetto guida posto a base di gara.
5. In ogni caso l'operato dell'Appaltatore deve portare al conseguimento degli obiettivi indicati dalla Stazione appaltante. L'impresa partecipante alla procedura di gara, da espletarsi con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come meglio definito nel disciplinare di gara, presenterà apposito progetto esecutivo di cui si valuterà ai fini dell'attribuzione di un maggior punteggio:
 - la qualità del progetto in relazione ai servizi rivolti alle utenze domestiche e non, alla raccolta degli ingombranti, all'allestimento delle strutture a supporto della raccolta (cantiere operativo ed ecocentro), al servizio di spazzamento;
 - la gestione informatizzata dell'isola ecologica con conseguente possibilità di prevedere premialità a favore degli utenti virtuosi;
 - attività di reporting, comunicazione e gestione dati, analisi soddisfazione dell'utenza, pubblicizzazione periodica dei risultati conseguiti;
 - installazione di display nell'isola ecologica per informazioni al pubblico;
 - servizi di comunicazione agli utenti del servizio RSU tramite SMS e/o posta elettronica;
 - una maggiore frequenza dei passaggi per la raccolta della frazione umida e/o del secco residuo;
 - la qualità dei mezzi in relazione alla certificazione sulle emissioni;
 - attività di informazione e sensibilizzazione;
 - fornitura e consegna gratuita dei sacchetti per la raccolta.
6. Il Concorrente dovrà quindi allegare alla propria offerta il progetto esecutivo con descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi.
7. I servizi oggetto del presente appalto comprendono la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani, nonché la pulizia della rete stradale, come definiti dagli 183 e 184 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., presso:
 - A) Utenze Domestiche:
 - raccolta e trasporto al sito di conferimento frazione umida e secco indifferenziato porta a porta;
 - raccolta e trasporto al sito di conferimento frazione multimateriale porta a porta (imballaggi di vetro ed alluminio/metallo);
 - raccolta e trasporto al sito di conferimento frazione carta e cartone porta a porta;
 - raccolta e trasporto al sito di conferimento frazione plastica porta a porta.
 - B) Utenze non Domestiche:
 - raccolta e trasporto al sito di conferimento frazione umida e secco indifferenziato porta a porta;
 - raccolta e trasporto al sito di conferimento frazione carta e cartone porta a porta;
 - raccolta e trasporto al sito di conferimento frazione plastica porta a porta;
 - raccolta e trasporto al sito di conferimento frazione vetro ed alluminio/metallo porta a porta.
 - C) Per Utenze Domestiche e non Domestiche:
 - Raccolta dei seguenti rifiuti:
 - RAEE;
 - Ingombranti;
 - Inerti;
 - Pile e farmaci;
 - Eventuali ulteriori tipologie di rifiuti non rientranti nelle succitate categorie.
8. Sono compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 152/2006.
9. Sono inoltre compresi nel servizio i servizi connessi ed in particolare:

- lo spazzamento stradale;
 - la raccolta dei rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze specifiche che insistono nel territorio comunale
 - la raccolta dei rifiuti che si formano nelle strutture di vendita con superficie due volte superiore ai limiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n.114/1998, purché rientranti nei criteri di assimilazione.
10. Nel dettaglio, l'appalto consiste nei servizi di raccolta "porta a porta" e/o differenziata, trasporto al recupero e/o smaltimento con ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature e mezzi e relativa manutenzione, dei seguenti rifiuti:
- A1.** rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale, mediante sistema integrato secco-umido del tipo domiciliare "porta a porta" con separazione (a cura dell'utenza) della frazione umida da quella secca riciclabile valorizzabile (come vetro, barattolame, plastica, carta e cartone) da quella secca residua non riciclabile, e conferimento ad impianto autorizzato di recupero – trattamento - smaltimento;
 - A2.** rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi, mediante raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento, provenienti dalle utenze domestiche;
 - A3.** Imballaggi cellulosici, lignei, plastici e metallici provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali mediante raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento a impianto di recupero;
 - A4.** rifiuti urbani pericolosi di origine domestica identificati come ex RUP (pile esauste – farmaci scaduti), di cui al punto 1.3 della deliberazione del Comitato Interministeriale del 27.07.1984, e di altri rifiuti urbani anche di natura pericolosa mediante raccolta differenziata, trasporto e smaltimento;
 - A5.** rifiuti cimiteriali mediante raccolta e trasporto;
 - A6.** raccolta del rifiuto verde.

Sono inoltre comprese nel servizio oggetto d'appalto le attività relative ai seguenti servizi tecnici e amministrativi:

- B1.** Gestione dell'Isola Ecologica Comunale finalizzato alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani conferite direttamente dalle utenze che insistono nel territorio comunale, compresi la raccolta, il trasporto e il conferimento al sito di smaltimento dei rifiuti conferiti dagli utenti presso la stessa Isola Ecologica.
- B2.** Spazzamento meccanico e/o manuale delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico.
- B3.** Svuotamento dei cestini stradali.
- B4.** Pulizia dei mercati scoperti cittadini e dell'area fieristica mediante raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti provenienti dai medesimi.
- B5.** Pulizia del centro e di vie e spazi pubblici (in particolare Piazza Municipio, Piazza Balli, Piazza della Chiesa e le piazze rionali) in occasioni particolari e nelle manifestazioni ricorrenti come ad esempio:
 1. S. Isidoro;
 2. Festività Sant'Antonio;
 3. Sagra di Santa Greca (maggio e settembre);
 4. Shopping "Sotto le stelle";
 5. Manifestazioni natalizie;
 6. Feste patronali e di quartiere.
- B6.** Raccolta di rifiuti provenienti dalle strutture di vendita purché di caratteristiche rientranti nei criteri di assimilazione.
- B7.** Raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche, meglio indicate negli allegati specifici, e trasporto a smaltimento – recupero.
- B8.** Esecuzione di altri servizi di igiene urbana a richiesta, come ad esempio il ritiro carcasse animali.
- B9.** Promozione e attuazione delle campagne di informazione, sensibilizzazione dell'utenza ed educazione ambientale.
- B10.** Pulizia di cunette, banchine e aree di pertinenza stradali con sfalcio e asportazione di erbe, arbusti ed essenze infestanti per almeno quattro volte l'anno.
- B11.** Trasporto dei rifiuti fino agli impianti di trattamento e smaltimento.
- B12.** Esecuzione dei servizi di igiene ambientale eventualmente affidati con separato atto aggiuntivo.

B13. Lavaggio a richiesta di strade comunali nei mesi da giugno a settembre, almeno 1 volta alla settimana.

11. Non è oggetto del presente servizio la raccolta dei seguenti rifiuti:
 - rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
 - rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, etc), salvo quanto specificato per i rifiuti da imballaggio e per i rifiuti dalle strutture di vendita;
 - macchinari e apparecchiature deteriorate e obsolete provenienti da utenze non domestiche;
 - veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
 - rifiuti pericolosi di origine non domestica.
12. Il servizio di raccolta dei rifiuti oggetto del presente appalto deve rispettare le modalità minime indicate nelle direttive impartite con Deliberazione della G.M. n. 127 del 21.10.2012, nel progetto guida, integrate con le modalità migliorative indicate nel progetto esecutivo offerto in sede di gara dall'aggiudicatario del servizio.
13. È tassativo per la ditta appaltatrice l'obbligo di promuovere una campagna informativa di sensibilizzazione all'utenza del servizio svolto nel rispetto del progetto guida e del progetto esecutivo proposto dall'aggiudicatario in sede di offerta per la partecipazione alla gara d'appalto.
14. La durata dell'appalto è di **sei (6)** anni decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio, che risulterà da apposito verbale.
15. **Ai sensi dell'art. 133 comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 non è ammessa la revisione dei prezzi.**
16. Le prescrizioni tecniche relative all'appalto potranno essere modificate, sia in relazione alle competenze dell'ATO ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sia in funzione di eventuali decisioni esterne, assunte da parte di altri Enti sovra ordinati, deputati alla disciplina della materia in oggetto, per ottemperare a nuovi obblighi di legge o di regolamenti e/o per l'utilizzo di nuove tecnologie che comportino recuperi di efficienza nell'esecuzione dei servizi.
17. L'Appaltatore è tenuto, alla scadenza del contratto, a continuare l'esecuzione del servizio alle stesse condizioni contrattuali per i sei mesi successivi, eventualmente prorogabili, al fine di consentire alla Stazione Appaltante (Comune di Decimomannu) la conclusione delle procedure d'indizione della gara per il nuovo affidamento del servizio.
18. Il Comune potrà avvalersi della facoltà del rinnovo alla scadenza naturale del contratto, alle stesse condizioni del contratto originario, con il solo aggiornamento del corrispettivo d'appalto di cui all'art. 10 del presente C.S.A.. Il rinnovo dalla data di scadenza del contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione definitiva del presente appalto fino ad un massimo di ulteriori due anni costituirà opzione esercitabile da parte della stazione appaltante. Nel caso in cui la Stazione appaltante non eserciti tale opzione, o nel caso in cui la eserciti per un periodo di tempo inferiore ai due anni, l'Appaltatore uscente non avrà diritto a indennizzi e/o risarcimenti di sorta.
19. Nel periodo di tempo compreso tra il primo giorno del dodicesimo mese antecedente la prima scadenza contrattuale di 6 (sei) anni di cui al presente articolo e il primo giorno del terzo mese antecedente la stessa scadenza, il Comune può avviare una procedura di market testing, anche mediante apposite indagini di mercato, per appurare la convenienza sia economica che tecnologica, o con riferimento a modalità innovative di gestione del servizio, oppure a norme di diritto sopravvenute per l'esercizio dell'opzione di cui al comma precedente, ad esercitare l'opzione del rinnovo per ulteriori due anni.
20. Nell'arco dei 3 (tre) mesi antecedenti la data di scadenza del contratto, il Comune, salvo l'entrata in vigore di nuove disposizioni normative, può esercitare l'opzione di proseguire nell'affidamento del servizio all'impresa aggiudicataria, per ulteriori due anni, o per un periodo inferiore, comunque non inferiore o multiplo ad annualità intere.
21. La facoltà di esercitare o meno l'opzione è riservata esclusivamente al Comune; a tale scopo l'impresa con la sottoscrizione del contratto, assume sin dall'origine l'impegno unilaterale e irrevocabile ai sensi degli artt. 1324, 1334, 1987 del Codice Civile all'eventuale prosecuzione del servizio.
22. Tale opzione è esercitata esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta certificata ed è esclusa qualunque opzione tacita anche in caso di comportamento concludente del Comune.
23. L'assenza della comunicazione di cui al precedente comma nei termini prescritti costituisce mancato esercizio dell'opzione.

24. Il mancato esercizio dell'opzione non comporta alcun indennizzo, compenso, risarcimento, ripetizione o altra richiesta diversa a favore dell'impresa e trova applicazione in quanto compatibile col presente articolo, al comma concernente l'impegno unilaterale e irrevocabile da parte dell'impresa.
25. L'esercizio dell'opzione dopo il termine di cui sopra, e comunque prima della scadenza del contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione definitiva del presente appalto, è ancora possibile ma solo con l'adesione dell'impresa, per la quale l'impegno di cui al comma precedente è irrevocabile fino al termine fissato per la comunicazione da parte della Stazione appaltante.
26. L'appaltatore si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento del servizio in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del contraente e sino alla nuova individuazione dello stesso. In questo caso, rimangono ferme tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel presente Capitolato; l'appaltatore pertanto non potrà pretendere, in aggiunta al corrispettivo vigente al termine dell'ultimo anno, tenuto conto della revisione, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.
27. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la soppressione di alcuni di essi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto. In tali casi, l'Appaltatore è obbligato ad accettare e a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 20% dell'ammontare complessivo del contratto di appalto. Nel ricalcolo dei corrispettivi verranno utilizzati i prezzi unitari indicati esplicitamente dall'Appaltatore o comunque desumibili dall'offerta economica dallo stesso presentata. Da quest'ultima verranno anche estrapolati, ove possibile, i parametri di produttività da applicare. L'Appaltatore non è altresì obbligato ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 20%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligato ad assoggettarsi alle richieste avanzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.
28. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, all'Appaltatore del servizio principale:
 - a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera a), del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., servizi complementari non compresi nel presente Capitolato speciale d'Appalto, ma che, a causa di circostanze imprevedute, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
 - b) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera b), del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i. nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati con la presente gara.

ART. 2 – DEFINIZIONI

1. Stazione appaltante: il Comune di Decimomannu, destinatario dei servizi resi nell'ambito dell'appalto.
2. Operatore economico aggiudicatario: Impresa, ditta, società, persona fisica o giuridica alla quale il Committente aggiudicherà l'appalto.
3. Responsabile Operativo: Tecnico nominato dall'operatore economico aggiudicatario con compiti di coordinamento del personale alle dipendenze dell'operatore economico aggiudicatario al fine principale di garantire il rispetto delle norme contrattuali e di legge relative all'esecuzione del servizio appaltato. Il Responsabile Operativo potrà delegare i propri compiti a coordinatori operativi in funzione dei servizi svolti e della relativa localizzazione. Il Responsabile operativo rimane comunque, per tutto il tempo dell'appalto, l'unico referente a cui la Stazione Appaltante Committente rivolgerà le comunicazioni di servizio. Il Responsabile Operativo dovrà essere reperibile, almeno telefonicamente, H24, per qualsiasi esigenza dovesse sorgere in relazione ai servizi resi dell'operatore economico aggiudicatario.
4. Referente Comunale: Il Responsabile del Settore Tecnico o un suo delegato (Responsabile del Procedimento). Nell'esecuzione dell'appalto l'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di seguire le indicazioni impartite nell'ambito delle funzioni di controllo dal Referente Comunale per la corretta applicazione delle clausole contrattuali, nonché della corretta esecuzione del servizio. Il Referente Comunale potrà avvalersi della collaborazione di alcuni assistenti da lui stesso designati e/o di specialisti per i controlli qualitativi, di sicurezza ed ambientali. Il Referente Comunale sarà comunque il referente del Committente cui dovrà rivolgersi l'Impresa per ogni comunicazione.
5. Direttore dell'esecuzione: è un soggetto diverso dal responsabile del procedimento. Il direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante. Assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali. A tale fine, il direttore dell'esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal Codice dei Contratti o dal

suo Regolamento di esecuzione, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

ART. 3 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO ED EFFETTI

1. L'appalto in oggetto è affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. Sono escluse le offerte in aumento. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006.
2. L'appalto potrà essere assegnato anche in presenza di una sola offerta valida. Le offerte che risultassero anormalmente basse rispetto alla prestazione, saranno assoggettate alle procedure e disposizioni di cui agli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006.
3. L'aggiudicazione è effettuata a favore del concorrente che, a seguito d'esame della Commissione aggiudicatrice nominata dalla Stazione Appaltante, avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico e funzionale rispetto agli elementi di valutazione fissati dal progetto guida.
4. Le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico- economica e finanziaria da presentare a cura della Ditta Concorrente sono specificate nel disciplinare e nel bando di gara.
5. Presupposto dell'affidamento è che l'Appaltatore sia autorizzato allo svolgimento dei servizi ai sensi del decreto ministeriale n. 406 del 1988 e successive integrazioni e modificazioni, ivi compresi i provvedimenti attuativi dell'articolo 212 del d.lgs. n. 152 del 2006, che dovessero intervenire durante l'esecuzione del contratto.
6. L'Appaltatore deve pertanto essere iscritto, e mantenere in essere l'iscrizione, per tutto il tempo dell'appalto, all'Albo Nazionale dei gestori ambientali almeno per le categorie e classi previste in sede di aggiudicazione.
 - Categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, raccolta differenziata di rifiuti urbani, raccolta multi materiale – Classe "E": inferiore a 20.000 abitanti e superiore a 5.000 abitanti. Compresa l'attività di spazzamento e l'attività di gestione dei centri di raccolta (ecocentro).
 - Categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi – Classe "E": quantità annue complessivamente trattate superiore o uguale a 3.000 tonnellate e inferiore a 6.000.
 - Categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi – Classe "F": quantità annue complessivamente trattate inferiore a 3.000 tonnellate.
7. Le iscrizioni di cui al comma 6 del presente articolo devono essere possedute ed efficaci alla data di presentazione dell'offerta. Per il soddisfacimento dei predetti requisiti di iscrizione è ammessa la costituzione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, di Consorzi, da parte dei concorrenti. Il mancato possesso, anche di una sola delle categorie sopra richieste, determina l'esclusione dalla gara.
8. Eventuali modifiche quantitative dei servizi conseguenti ad atti assunti dalla Stazione appaltante che superino i limiti delle classi di iscrizione, comportano l'obbligo, per l'Appaltatore, di provvedere al corrispondente adeguamento della struttura e della entità dei servizi resi, nonché all'adeguamento delle relative pertinenti iscrizioni.
9. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare od annullare ovvero di non procedere all'affidamento del servizio oggetto della presente gara. In ogni caso le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese né per aver rimesso offerta e relativo progetto né per il mancato affidamento.
10. La gara non prevede l'assegnazione di compensi o rimborsi di alcun genere per le Ditte Concorrenti.
11. L'operatore economico aggiudicatario resterà vincolato con la presentazione dell'offerta. La Stazione Appaltante resterà vincolata, invece, solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.

ART. 4 – AMMONTARE DELL'APPALTO

1. **L'importo a base d'appalto ammonta ad € 720.000,00 (euro settecentoventimila x ogni anno) IVA esclusa, di cui €5.719,51 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.**
2. Tali importi costituiscono la base per remunerare tutti gli obblighi del contratto d'appalto effettivamente resi.
3. Tutti i servizi previsti per l'affidamento verranno contabilizzati a Canone.
4. I canoni annuali iniziali dei servizi oggetto dell'affidamento, sono determinati dai canoni offerti in sede di gara dall'aggiudicatario. I canoni mensili corrisponderanno ad un dodicesimo del canone annuale.

Per periodi inferiori al mese, i canoni saranno determinati a partire dai giorni naturali e consecutivi di effettiva erogazione, attribuendo agli stessi un valore pari ad un trecentosessantacinquesimo del canone annuale.

5. Le fatture periodiche (mensili) da prodursi da parte dell'appaltatore dovranno riferirsi esclusivamente al periodo di servizio effettivamente prestato ed ai servizi effettivamente prestati. Alle fatture mensili, dalle quali dovranno sempre risultare il tipo di appalto ed i riferimenti contrattuali o la delibera di affidamento ed il periodo di riferimento, dovranno essere allegati le documentazioni a conferma della corretta esecuzione delle prestazioni effettuate
6. Le fatture saranno liquidate solo dopo la verifica della regolare compilazione dei moduli riepilogativi e della documentazione sopra precisata. Si precisa che la liquidazione delle fatture potrà essere disposta solo previa l'acquisizione, con periodicità mensile, del documento unico di regolarità contributiva.
7. I pagamenti saranno effettuati nei termini e con le modalità di cui all'art. 307 del d.p.r. 207/2010 tenendo conto delle disposizioni di legge in materia di lotta contro i ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali.

ART. 5 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO E OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI RISERVATEZZA

1. L'assunzione dell'appalto oggetto del presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.
2. I servizi oggetto dell'appalto costituiscono attività di pubblico interesse e devono essere svolti con la massima attenzione, cura e tempestività ed in ogni caso assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro.
3. Nel caso in cui i comportamenti degli operatori dell'Appaltatore (inefficienza, negligenza, mancata raccolta ecc) contribuiscano al mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, saranno applicabili le penalità di cui al successivo articolo 13. Le penalità sono commisurate al danno economico e di immagine della Stazione appaltante, come effettivamente causato dall'operato dell'Appaltatore.
4. La Ditta Aggiudicataria assume l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dall'Amministrazione per lo svolgimento del servizio. La Ditta è tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare dell'Amministrazione. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.
5. L'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza, anche ai sensi della normativa vigente in materia di privacy, circa l'uso di tutti i documenti forniti dalla Stazione Appaltante per lo svolgimento del servizio.
6. I dati quantitativi relativi ai parametri demografici, tecnici e quelli concernenti la produzione di rifiuti del Comune di Decimomannu nel corso degli esercizi passati, sono riportati nel Progetto Guida. In ogni caso si rimandano le imprese interessate alla partecipazione alla gara d'appalto a verificare l'attendibilità dei dati forniti. Le quantità indicate espressamente per la produzione dei rifiuti sono da ritenersi indicative e non vincolanti per la stazione appaltante.

ART. 6 – CARATTERE DEL SERVIZIO ED OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

1. L'operatore economico aggiudicatario è obbligato, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche locali, e loro successive modificazioni, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, ovvero se emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante.
2. E' inteso che la Ditta Aggiudicataria è obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali debba eseguirsi il servizio.
3. La Ditta Aggiudicataria è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato Speciale.

ART. 7 – GARANZIE – COPERTURE ASSICURATIVE – CAUZIONE DEFINITIVA

1. La Ditta Appaltatrice risponderà direttamente, senza riserve od eccezioni, dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il Comune), esonerando il Comune appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.
2. È altresì a carico della Ditta Appaltatrice la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità d'accesso alle proprietà o per danno alle medesime.
3. È fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei Terzi del Committente e dei suoi dipendenti con massimale di Euro 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00) ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale "unico" di almeno € 2.000.000,00 (duemilioni di euro) per ciascun mezzo.
4. La Ditta Appaltatrice dovrà fornire all'Amministrazione Comunale copia delle polizze assicurative stipulate a copertura di danni, rischi, etc., per l'intera durata dell'appalto, prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria.
5. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino alla scadenza contrattuale.
6. Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili al Comune.
7. Le garanzie prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 37, comma 5, del Codice dei contratti. Le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.
8. In caso di costituzione di A.T.I. (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del C.C.) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per R.C.T./R.C.O. anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.
9. In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per R.C.T./R.C.O. con le modalità e alle condizioni sopra riportate.
10. In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.
11. In caso di subappalto, per l'esecuzione di servizi accessori la copertura assicurativa dell'Impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per R.C.T./R.C.O. del subappaltatore.
12. A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato, l'Aggiudicatario dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto d'appalto, apposita cauzione per un importo pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale riferito a tutta la durata dei servizi, e comunque in conformità all'art. 113 del D.Lgs.163/06, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, che deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
13. Qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
14. Ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della cauzione provvisoria e l'importo della garanzia fideiussoria .S.A. sono ridotti al 50% per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001:2000.
15. In caso di associazione temporanea di concorrenti di tipo orizzontale le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso del requisito di cui al comma 11 sia comprovato da tutte le imprese in associazione.
16. In caso di associazione temporanea di concorrenti di tipo verticale le riduzioni di cui all'articolo 40, comma 7 e articolo 75 comma 7 del D. Lgs. N. 163/2006 sono accordate esclusivamente per le quote

di incidenza della parte dei servizi assunti integralmente da imprese in associazione in possesso del requisito. Tale beneficio non è frazionabile tra imprese che assumono servizi dello stesso tipo.

17. In caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. N. 163/2006, per beneficiare della riduzione di cui all'articolo 40, comma 7 e articolo 75 comma 7 del D. Lgs. N. 163/2006, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'impresa partecipante e aggiudicataria, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria.
18. La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, una volta liquidata e saldata ogni pendenza, a seguito del nulla osta del Referente Comunale. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la Ditta non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli istituti assicurativo - previdenziali. Per lo svincolo della cauzione sarà necessario un atto deliberativo dell'Amministrazione Comunale.
19. Nel caso di inadempienze contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prestata.
20. La Ditta Appaltatrice è tenuta a reintegrare, nel termine massimo di un mese, l'importo della cauzione qualora l'Amministrazione Comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.
21. La suddetta cauzione dovrà essere adeguata annualmente in caso di variazione del corrispettivo.
22. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza della Ditta Appaltatrice, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Comune.
23. Qualora l'importo della cauzione non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione Comunale avrà al facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà della Ditta Appaltatrice nelle necessarie quantità.
24. La cauzione viene costituita anche a garanzia del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni contrattuali, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dalla Stazione appaltante, nonché per la tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.
25. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento.
26. La cauzione provvisoria si intenderà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.
27. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa entro i tre mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato provvisorio di regolare esecuzione del servizio svolto rilasciato dal Referente Comunale.
28. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.
29. In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni suddette, la cauzione potrà essere incamerata dal Committente. Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore dell'Impresa.
30. Qualora l'Aggiudicatario venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze dell'Appaltatore, dovesse venir dichiarato risolto, la Stazione Appaltante incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.
31. L'Amministrazione è autorizzata a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili.
32. La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal presente articolo.
33. L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipulazione del contratto, per fatto e colpa dell'Impresa.

ART. 8 – CONTRATTO D'APPALTO

Fanno parte integrante del contratto i seguenti documenti:

- a. Documenti ed Elaborati del progetto guida;
- b. Documenti ed Elaborati del progetto esecutivo offerto dalla ditta aggiudicataria, compresa offerta

tecnico/economica e documentazione ai sensi del D.Lgs. 81/08.

ART. 9 – ANTICIPAZIONI

All'Impresa non verrà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente il servizio.

ART. 10 – REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE

1. Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per il primo anno di servizio, fatte salve le eventuali remunerazioni aggiuntive concordate.
2. Fino alla pubblicazione dei costi standardizzati da parte dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici si applicano le disposizioni seguenti:
 - il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per il primo anno di servizio;
 - per gli anni successivi sarà assoggettato alla revisione obbligatoria prevista dall'art. 6 punto 6 della L. n. 537 del 24.12.93, come modificato dall'art. 44 della L. n. 724 del 23.12.94 secondo le variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) per il capitolo "12-beni e servizi vari" rilevato dall'ISTAT;
 - la variazione è riferita al periodo gennaio/dicembre dell'anno precedente.
3. Per le variazioni relative in aumento o in diminuzione, trascorso il primo anno di gestione, le parti contraenti potranno richiedere l'aggiornamento del canone.
4. Laddove le variazioni comportassero un incremento del canone superiore al 30% del canone iniziale, sarà facoltà del Comune di procedere alla rescissione del contratto.
5. In ogni caso, nelle more della determinazione delle variazioni, anche economiche, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle variazioni qualitative e quantitative del servizio richieste dal Comune.

ART. 11 – VARIAZIONE DELLA POPOLAZIONE

1. Le variazioni oltre il 5% in aumento o in diminuzione del numero di utenze da servire che dovessero determinare nel corso dell'appalto, daranno luogo ad un incremento o decremento del canone annuo in materia proporzionale all'importo relativo al servizio di raccolta rifiuti.

ART. 12 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto la Ditta Appaltatrice avrà diritto al riconoscimento e pagamento dei servizi resi/e sulla base dell'Elenco prezzi a base di gara, al netto del ribasso di aggiudicazione offerto.
2. Il canone corrisposto, pari all'importo complessivo dei servizi resi al netto del ribasso d'asta è stabilito dal contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti.
3. La base d'asta relativa all'importo annuo per il servizio è stimato come indicato nell'allegato -, Prospetto economico degli oneri complessivi e comprende euro 720.000,00 quale corrispettivo onnicomprensivo - soggetto a ribasso di gara ad esclusione dell'importo di € 5.719,51 relativi agli oneri di sicurezza - relativo ai servizi eseguiti dall'Appaltatore come previsto dal presente Capitolato.
4. La Ditta Aggiudicataria è tenuta a prestazioni aggiuntive, in estensione a quelle contrattualmente previste, che non superino il 20% del corrispettivo dovuto, determinato sulla base del ribasso d'asta ed eventualmente di volta in volta aggiornato. Tali prestazioni verranno contabilizzate a parte secondo l'elenco prezzi unitari presentato in sede di gara sui quali verrà applicato il ribasso d'asta.
5. I proventi derivanti dall'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani sono di pertinenza del Comune e vengono dallo stesso riscossi.
6. La Ditta Appaltatrice si impegna, sin d'ora, a fornire i dati economici di sua competenza per la corretta predisposizione del piano finanziario da parte dell'Amministrazione comunale.
7. La Stazione appaltante procederà, per l'esecuzione del contratto, a nominare, ai sensi dell'articolo 300 del Regolamento di cui al D. Lgs. N. 207/2010, il direttore dell'esecuzione. Ai sensi dell'articolo 119 del D. Lgs. N. 163/2006, attraverso la figura tecnica del direttore dell'esecuzione verificherà il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore.
8. Il direttore dell'esecuzione riferirà tempestivamente al responsabile del procedimento ed al referente dell'Amministrazione per la gestione dell'appalto, in merito agli eventuali ritardi nell'esecuzione rispetto

alle prescrizioni contrattuali. Qualora il ritardo nell'adempimento si in misura tale da determinare un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale il responsabile del procedimento propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

9. La stazione appaltante può nominare uno o più assistenti del direttore dell'esecuzione cui affida per iscritto, una o più delle attività di competenza del direttore dell'esecuzione.
10. Il direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali. La Ditta Aggiudicataria è tenuta, in questo senso, a prestare la massima collaborazione e disponibilità. Al fine, il direttore dell'esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal codice o dal presente regolamento, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.
11. Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del procedimento autorizza il direttore dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.
12. Il responsabile del procedimento può autorizzare, ai sensi dell'articolo 11, comma 9, del codice, l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace:
 - a) nel caso insorgano motivi e ragioni che, per la natura del contratto, impongano l'immediata consegna e/o svolgimento dei servizi in appalto;
 - b) in casi di comprovata urgenza.
13. L'esecuzione anticipata del contratto è in ogni caso autorizzata dal responsabile del procedimento attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.
14. Nei casi di cui al comma 14, nell'ipotesi di mancata stipula del contratto, il direttore della esecuzione tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore, per il rimborso delle relative spese.
15. Qualora l'avvio dell'esecuzione del contratto avvenga in ritardo rispetto al termine indicato nel contratto per fatto o colpa della stazione appaltante, l'esecutore può chiedere di recedere dal contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'esecutore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate ma in misura non superiore ai limiti indicati dall'articolo 305 del Regolamento di cui al D. Lgs. N. 207/2010. Ove l'istanza dell'esecutore non sia accolta e si proceda tardivamente all'avvio dell'esecuzione del contratto, l'esecutore ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite dall'articolo 305 del Regolamento di cui al D. Lgs. N. 207/2010.
16. La facoltà della stazione appaltante di non accogliere l'istanza di recesso dell'esecutore non può esercitarsi, con le conseguenze previste dal comma 17, qualora il ritardo nell'avvio dell'esecuzione del contratto superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi.
17. Il Comune potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati dall'appaltatore mediante lettera raccomandata, contenente l'indicazione specifica delle inesattezze riscontrate. In caso di contestazione alle parti è concesso un ulteriore termine di 30 giorni per concordare, definire ed approvare i contenuti del conguaglio.
18. Per tutti i servizi collegabili alla raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti non compresi nel presente capitolato il Comune si riserva la più ampia facoltà di richiedere preventivo non solo all'appaltatore, ma anche ad altri operatori del settore senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di sorta.
19. Le fatture dovranno essere inviate al Committente, allegando obbligatoriamente alle stesse il riepilogo dei moduli di avvenuta prestazione ricevuto dal Referente Comunale.
20. La liquidazione è comunque subordinata:
 - a) all'acquisizione del DURC, proprio e degli eventuali subappaltatori;
 - b) qualora l'appaltatore abbia stipulato contratti di subappalto, alla trasmissione delle fatture quietanziate del subappaltatore entro il termine di 20 (venti) giorni dal pagamento precedente;
 - c) qualora l'importo in liquidazione sia superiore a 10.000,00 euro, all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che l'Appaltatore non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al D.M.18 gennaio 2008, n. 40; In caso di inadempienza accertata, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

21. A seguito dell'entrata in vigore in data 07.09.2010 delle nuove disposizioni per la tracciabilità dei pagamenti introdotte dalla Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m. e i., l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, precisando che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del rapporto contrattuale.

ART. 13 – PENALI

1. L'Impresa che non si attenga agli obblighi di cui al presente capitolato in quanto non effettui in parte o totalmente le prestazioni stabilite, può essere assoggettata all'applicazione di penali.
2. In caso di inadempienza al presente capitolato, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emanandi, il Comune darà luogo ad una formale contestazione inoltrata a mezzo fax e/o raccomandata A/R o email di posta certificata. La Ditta appaltatrice entro 2 ore dal ricevimento della contestazione è tenuta a ripristinare il corretto svolgimento del servizio.
3. La Ditta avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 5 giorni solari dalla data di ricevimento della contestazione scritta inviata dal Comune, quest'ultimo si riserva di comunicare per iscritto alla Ditta medesima, entro i successivi 10 giorni solari, il proprio giudizio di merito anche in ordine all'addebito delle relative penali. Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti la ditta dovrà inoltrare al Settore Tecnico, entro tre ore dall'inizio del servizio, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta dovrà essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio a richiesta dell'Amministrazione Comunale. Quest'ultima effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza di tali cause giustificatrici e, tenuto conto delle possibili controdeduzioni formulate dall'impresa appaltatrice, stabilirà la misura delle penali. Il conseguente provvedimento è assunto dal Responsabile del Settore Tecnico per la verifica dell'appalto, è inappellabile ed immediatamente esecutivo, per espressa volontà delle parti contraenti.
4. In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, il Committente, oltre alla decurtazione del mancato servizio prestato, potrà applicare all'Impresa sanzioni amministrative mediante provvedimento a firma del Referente Comunale individuato dal Committente come specificato nella tabella di seguito riportata.
5. Le sanzioni saranno applicate alla Ditta anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa (o da ditta subappaltatrice) e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.
6. L'applicazione delle penali è indipendente dai diritti spettanti al Comune per le eventuali altre violazioni contrattuali verificatesi. Ogni atto o provvedimento del Comune, riferibile al contratto d'appalto, sarà notificato all'impresa in via amministrativa.
7. Nel caso in cui risulti, da controlli dell'Autorità competenti (A.S.L., A.R.P.A.S., Polizia Giudiziaria, Ispettorato del Lavoro, ecc.), qualunque violazione di sorta delle Normative, l'Appaltatore sarà responsabile in proprio di ogni addebito o sanzione prevista dalla Legge.
8. Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.
9. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione sanzionata.
10. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale globale. Qualora le sanzioni siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione lo specifico articolo del presente capitolato in materia di risoluzione del contratto.
11. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dal Comune a causa del comportamento negligente dell'appaltatore.
12. Per i diversi casi di inadempienza sono previste le ammende negli importi di seguito riportati e si intendono raddoppiate in caso di recidiva:

| Descrizione | U.M. | Importo |
|--|---------|----------|
| Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione umida | €/turno | 2.000,00 |
| Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione residua | €/turno | 2.000,00 |

| | | |
|--|-----------------|----------|
| Mancata effettuazione del servizio completo di spezzamento stradale secondo la cadenza prevista | €/cad | 1.000,00 |
| Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili | €/turno | 1.500,00 |
| Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti | €/turno | 500,00 |
| Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli imballaggi | €/turno | 500,00 |
| Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP | €/turno | 500,00 |
| Mancata effettuazione del servizio di raccolta della frazione umida per singola utenza | €/utenza | 50,00 |
| Mancata effettuazione del servizio di raccolta della frazione secca residua per singola utenza | €/utenza | 50,00 |
| Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (per utenza o contenitore) | €/utenza (cont) | 50,00 |
| Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti (per utenza) | €/utenza | 50,00 |
| Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli imballaggi (per utenza) | €/utenza | 50,00 |
| Ritardo nella disponibilità dei veicoli nuovi per i servizi (per veicolo e giorno di ritardo) | €/veic/die | 100,00 |
| Ritardo nella trasmissione dei rapporti (per giorno di ritardo) | €/cad/die | 100,00 |
| Mancato spazzamento stradale secondo la frequenza stabilita | €/mq. | 0,10 |
| Inadeguato spazzamento stradale manuale o meccanizzato | €/mq. | 0,10 |
| Omesso svuotamento di cestino stradale | €/cad | 10,00 |
| Mancato impiego delle divise aziendali | €/cad | 50,00 |
| Mancata attivazione del Cantiere Operativo (per il giorno) | €/die | 100,00 |
| Mancata esercizio dell'Isola Ecologica per conferimenti diretti da parte delle utenze (per giorno) | €/die | 100,00 |
| Ritardata o ridotta apertura dell'Ecocentro (per h di ritardo) | €/h | 50,00 |

ART. 14 – CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 1260/2° comma del Codice Civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente.

ART. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, salvo le esecuzioni delle attività relative ai servizi accessori, il contratto d'appalto a pena di nullità, fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di Impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del c.c., a condizione che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

ART. 16 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

1. La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il Piano Operativo di Sicurezza e il Documento di Valutazione dei Rischi previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.
2. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. n. 81/08 e successive

modifiche ed integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

3. Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza.
4. I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.
5. Dovrà essere garantito in ogni caso, ai lavoratori, l'esercizio dei diritti sanciti dall'art. 9 della Legge n. **300 del 20.05.70**.
6. L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione previsto dall'art. 32 del D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione.
7. L'Impresa deve designare il personale addestrato al primo soccorso ed alla lotta agli incendi.
8. Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa appaltatrice di quanto prescritto nel presente articolo e nei documenti di contratto.
9. L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di notificare immediatamente al Referente Comunale, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei lavori da parte dell'Impresa o delle eventuali imprese subappaltatrici, relativamente all'esecuzione dei servizi accessori, che abbia coinvolto personale e/o mezzi della Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.
10. È obbligo dell'Impresa appaltatrice redigere e presentare alla data della stipula del contratto il Piano Generale di Sicurezza ed il Documento di valutazione dei rischi (D.Lgs. n. 81/08 artt.17-28) per lo specifico cantiere attivato nell'ambito territoriale della Stazione appaltante, in cui andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi, di cui all'appalto, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.
11. L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di aggiornare immediatamente il Documento ritenuto non rispondente alla normativa di legge o lacunoso, ciò senza alcun maggior onere aggiuntivo per la Stazione appaltante. In caso di mancato adempimento entro il termine che verrà assegnato, il Comune potrà insindacabilmente risolvere il rapporto contrattuale.
12. La Ditta dovrà espressamente dichiarare nel progetto esecutivo offerto che per la determinazione del canone richiesto ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.

ART. 17 – DISPOSIZIONI IN MATERIA AMBIENTALE

1. Considerati gli obiettivi di risparmio delle risorse naturali, ambientali ed economiche che la Stazione appaltante persegue attraverso l'organizzazione delle raccolte differenziate dei rifiuti, è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere tempestivamente alla Stazione appaltante, con cadenza trimestrale, i dati e le informazioni sull'andamento dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani e delle raccolte differenziate. Tali informazioni devono riguardare in particolare le quantità raccolte oltre che gli aspetti organizzativi dei servizi.
2. L'Impresa aggiudicataria del servizio disciplinato dal presente capitolato è obbligata, nello svolgimento del servizio, a rispettare tutta la normativa relativa alla protezione ambientale.
3. L'Impresa, dovrà rendere disponibili, su richiesta del Referente Comunale, tutti i documenti inerenti il rispetto delle prescrizioni ambientali vigenti (es: registro carico-scarico rifiuti, formulari di identificazione dei rifiuti, autorizzazioni ecc).
4. L'Impresa deve predisporre e dotarsi di attrezzature e mezzi necessari ed opportuni per la corretta e sicura esecuzione delle attività previste dal presente capitolato conformi alle vigenti normative in campo ambientale, ed emanerà le disposizioni e le procedure di utilizzo che riterrà opportuno adottare per garantire la protezione dell'ambiente, comunicandole al Referente Comunale.
5. L'Impresa dovrà sottoporre all'attenzione del Referente Comunale le Schede di Sicurezza dei prodotti utilizzati per l'espletamento del servizio.
6. L'Impresa dovrà dimostrare che il personale adibito al servizio sia adeguatamente addestrato alla gestione delle emergenze ambientali e dovrà provvedere all'adeguata formazione in materia ambientale

del personale, impiegato nell'appalto.

7. La Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto. In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all'Impresa capogruppo o al consorzio.

ART. 18 – SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

1. L'esecuzione del servizio di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa, la quale non potrà a sua volta cederla o subappaltarla, nemmeno in parte, ad altra Impresa. Ogni atto contrario è nullo di diritto. È fatto salvo, in materia di cessione, il disposto di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
2. La ditta aggiudicataria, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.
3. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Comunale non concederà nessuna autorizzazione in tal senso.
4. In ogni caso la ditta subaffidataria dovrà:
 - a) possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nel bando di gara;
 - b) osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
5. Il subappalto potrà essere concesso esclusivamente per l'esecuzione delle attività relative ai servizi accessori e previa autorizzazione dell'Ente committente ai sensi delle norme di cui al D. Lgs. 12/04/2006, n. 163 e successive modificazioni e integrazioni.
6. La ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Comune dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato.
7. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei servizi eseguiti dagli eventuali subappaltatori.
8. Ai sensi dell'art. 118, 3° comma del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163, l'Impresa trasmette alla Committente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.
9. I pagamenti al subappaltatore, comunque effettuati, sono subordinati all'acquisizione del DURC del subappaltatore e di copia dei versamenti agli organismi previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti, nonché all'accertamento che lo stesso subappaltatore abbia effettuato il versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.
10. In caso di inadempimento o di irregolarità rilevate dai documenti prodotti, la Committente sospenderà i pagamenti all'Impresa fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti di cui ai commi precedenti.
11. Qualora l'Impresa intenda subappaltare, in tutto o in parte, servizi accessori che si rendessero eventualmente necessari nel corso dello svolgimento dell'appalto, dovrà obbligatoriamente darne notizia alla Committente almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione del subappalto stesso, trasmettendo copia del relativo contratto.
12. L'autorizzazione del subappalto non esime l'impresa dalle responsabilità derivatigli dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore.
13. Le Ditte subappaltatrici, qualora impiegate in attività previste dall'art. 212 del D.Lgs. 152/06, dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella categoria relativa al servizio avuto in subappalto. In ogni caso l'eventuale affidamento dei servizi in subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale e non esonera l'Aggiudicatario dagli obblighi assunti col presente capitolato, che resta l'unico responsabile del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.
14. Ai sensi dell'articolo 17, ultimo comma, del D.P.R. n. 633 del 1972, aggiunto dall'articolo 35, comma 5, della legge 4 agosto 2006, n. 248, gli adempimenti in materia di I.V.A. relativi alle fatture quietanzate di cui al comma 1, devono essere assolti dall'appaltatore principale.

ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto d'appalto potrà essere risolto anticipatamente da parte della Committente nei seguenti casi

senza pregiudizio di ogni altro ulteriore diritto per il Committente anche per risarcimento danni:

- a) in caso di mancata assunzione del servizio da parte dell'Impresa entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- b) abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate ai sensi dell'art. 13 del presente elaborato raggiungano nell'arco di tempo di dodici mesi, il 10% dell'importo del canone annuale;
- c) in caso di cessione dell'Impresa, di scioglimento e/o cessazione dell'attività dell'Impresa, di subappalto affidato senza preventiva autorizzazione del Committente;
- d) d) in caso di concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori da parte dell'Impresa secondo quanto previsto dal CCNL del settore dei servizi ambientali;
- e) e) in caso di mancata redazione del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nonché violazione delle norme che tutelano la sicurezza degli operatori dell'Impresa nell'esecuzione dell'attività oggetto del contratto;
- f) in caso di reiterate violazioni di normative ambientali durante l'espletamento del servizio o in caso di perdita di autorizzazioni in materia ambientale necessarie per l'espletamento del servizio;

2. È considerata inadempienza grave, che darà adito alla rescissione del contratto in danno all'Impresa:

- a) la miscelazione dei materiali di raccolta differenziata con il secco residuo indifferenziato;
- b) la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 h. esclusi i casi di forza maggiore;
- c) quando la Ditta Appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o colpevole di frodi;
- d) per cessione totale del contratto in subappalto o cessione parziale in subappalto a terzi per servizi differenti rispetto a quanto indicato nell'art. 17 o cessione parziale in subappalto senza autorizzazione dell'Amministrazione;
- e) quando la Ditta non sia più in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi previsti nel presente appalto;
- f) in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi affidati, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- g) in caso di reati accertati ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del Codice dei contratti;
- h) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la revoca dei requisiti di iscrizione ex DM 406 del 28/04/1998 all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti e s.m.i., per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.
- i) nel caso in cui, successivamente alla sottoscrizione del contratto, a seguito delle informazioni pervenute dalla Prefettura competente emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nell'Impresa, ai sensi dell'art. 11, 3° comma del D.P.R. n. 252/98, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite;
- l) nel caso in cui l'Impresa violi le prescrizioni dell'appalto in materia di tutela previdenziale, antinfortunistica e assicurativa dei propri lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio o di dipendenti di imprese subappaltatrici nei casi previsti.
- m) qualora l'Impresa si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempimento nella esecuzione degli obblighi contrattuali;
- n) in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare danno alla Committente;
- o) l'appaltatore sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi dal Comune, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai servizi, ai sensi dell'articolo 135 del Codice dei contratti;
- p) inadempimento alle disposizioni del personale incaricato dall'Amministrazione Comunale riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- q) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi affidati;
- r) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul

lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

- s) sospensione dei servizi o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - t) rallentamento nell'esecuzione dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei medesimi nei termini previsti dal contratto o nella loro qualità;
 - u) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
 - v) non rispondenza dei beni/servizi forniti alle specifiche di contratto e allo scopo del servizio affidato;
 - z) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 o ai piani di sicurezza, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal personale comunale incaricato del controllo;
 - za) il conferimento all'impianto di smaltimento finale, anche per una sola volta nella durata del contratto, di rifiuti urbani, ingombranti e assimilati raccolti al di fuori dell'utenza ricadente sotto la privativa comunale, ma proveniente da terzi non preventivamente autorizzati dal Comune;
 - zb) frode nell'esecuzione del servizio o reati accertati ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti;
 - zc) ogni altra inadempienza qui non contemplata ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile;
 - zd) quando in presenza di eventuale associazione temporanea di impresa, talune delle condizioni sopra descritte coinvolge anche una sola delle imprese associate.
3. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i servizi e in contraddittorio con il medesimo appaltatore. Decorso detto termine senza che l'Impresa abbia adempiuto secondo le modalità previste dal capitolato, questo si intende risolto di diritto.
4. Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Committente comunica all'Impresa a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o posta certificata che intende valersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.
5. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dal Comune è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento o posta certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei servizi svolti.
6. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dal Comune si fa luogo, in contraddittorio fra il personale comunale incaricato e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei servizi, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti sul luogo, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione del Comune per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.
7. Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione del Comune, nel seguente modo:
- a) con affidamento del servizio all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e in caso di rifiuto di quest'ultima alle successive seguendo l'ordine di graduatoria. È in ogni caso facoltà della Committente procedere a trattativa privata con imprese qualificate del settore per garantire la continuità dell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.
 - b) ponendo a base d'asta del nuovo appalto o di altro affidamento ai sensi dell'ordinamento vigente, l'importo lordo dei servizi di completamento e di quelli da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei servizi posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti nonché dei servizi di ripristino o riparazione, e l'ammontare lordo dei servizi eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;
 - c) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
 - l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
 - l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

8. Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, il Comune, oltre all'applicazione delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale escussione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.
9. L'Amministrazione Comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora la ditta appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione delle penali previste dall'art. 12 del presente capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese della ditta appaltatrice, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.
10. Il recupero delle somme quantificate come previsto dal comma precedente di questo articolo, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione, sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sui ratei di corrispettivo dovuti dall'impresa appaltatrice, a partire dal primo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.
11. In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto.
12. Sia la Committente che l'Impresa potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, base all'art. 1672 del Codice Civile.
13. Ogni comunicazione del Comune, attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà notificata alla sede legale dell'Aggiudicatario.

ART. 20 – RISERVE E RECLAMI

1. Tutte le riserve ed i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati alla Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, od altro idoneo mezzo consentito dalla normativa.

ART. 21 – SPESE CONTRATTUALI

1. Il contratto relativo allo svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato verrà stipulato nella forma di atto pubblico.
2. Le spese d'asta, contrattuali, di registro e quant'altro relativo all'appalto in oggetto saranno ad intero carico dell'Impresa, senza diritto di rivalsa.
3. Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette ed indirette inerenti e conseguenti al contratto, stesura dei documenti in originale e delle copie, spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte della Committente, spese di notifica e simili.
4. Le spese relative alla registrazione della stipula del contratto oggetto del presente bando sono a carico dell'impresa appaltatrice.

ART. 22 – RECESSO CONTRATTUALE

1. Qualora la Stazione appaltante intenda o debba aderire a forme di gestione del servizio a livello consortile o comunque sovracomunale (Ambito Territoriale Ottimale, ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo n. 152 del 2006, o sub-ambito o altra forma organizzativa prevista dalla normativa statale o regionale), anche in caso di adesione non obbligatoria, la stessa Stazione appaltante può recedere dal contratto inviando all'Appaltatore, con preavviso di almeno 3 (tre) mesi, raccomandata con avviso di ricevimento o posta certificata. In tali casi l'Appaltatore ha diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto, senza null'altro pretendere.
2. La condizione di cui al comma precedente è considerata, anche convenzionalmente tra le parti, equiparabile a causa di forza maggiore o condizione di impossibilità sopravvenuta, per cui, anche in deroga alla disciplina, ma non solo, di cui agli articoli 1223 e 1671 del codice civile, l'Appaltatore rinuncia sin dall'origine a qualunque indennizzo, compenso, risarcimento, ristoro, ripetizione o altra richiesta diversa; si conviene espressamente che tale condizione, in via subordinata, costituisce impossibilità definitiva sopravvenuta all'esecuzione del contratto ai sensi degli articoli 1256, primo comma, 1463 e 1672, del codice civile e, in via ulteriormente subordinata, recesso della Stazione appaltante alla quale è riconosciuta tale facoltà ai sensi dell'articolo 1373, secondo comma, del codice civile; in ogni caso, anche in deroga all'articolo 1671 del codice civile e all'articolo 134, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'Appaltatore nulla è dovuto a titolo di penali, danno emergente o lucro cessante.

3. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di recedere dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non più opportuna la sua prosecuzione (per ogni causa legittima). Il provvedimento di recesso del contratto è notificato per iscritto all'Appaltatore con preavviso di sei mesi. In tal caso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato e delle forniture eseguite, escluso ogni risarcimento o indennizzo.
4. Fuori dai casi di cui all'articolo 18, la Stazione appaltante ha la facoltà, ai sensi dell'articolo 21-sexies della legge 7 agosto 1990, n. 241, di recedere unilateralmente dal contratto in ogni momento, dopo il primo anno, mediante comunicazione con lettera raccomandata avviso di ricevimento.
5. Dalla data di ricevimento della comunicazione da parte dell'appaltatore il rapporto contrattuale è risolto di diritto.
6. Il recesso ha effetto immediato salvo che, con la medesima comunicazione, la Stazione appaltante indichi una data successiva alla quale differire l'effetto del recesso, comunque per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi, al solo fine di consentire alla Stazione appaltante di provvedere ad una diversa gestione del servizio.
7. L'esercizio della facoltà di recesso unilaterale avviene senza che sia dovuto all'Impresa alcun rimborso o indennizzo o risarcimento di sorta al di fuori del pagamento dei servizi effettivamente e utilmente prestati.

ART. 23 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali verranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari. Resta esplicitamente esclusa ogni composizione arbitrale.

ART. 24 – RIFERIMENTO ALLA LEGGE ED OBBLIGHI DI CONTINUITÀ

1. Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.
2. I servizi di che trattasi sono da considerarsi, ad ogni effetto, servizi pubblici essenziali e pertanto per nessuna ragione possono essere sospesi o abbandonati, salvo motivi comprovati da forza maggiore previsti dalla normativa vigente. Tali servizi rientrano nella tipologia di cui all'art. 178, 1° comma del D.Lgs. 152/2006.
3. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la ditta appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12/06/1990 n.146 e n.83/2000 e s.m.i. (Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati). In particolare si farà carico della dovuta e necessaria informazione all'utenza, nelle forme adeguate, almeno 5 giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.
4. Non saranno considerati causa di forza maggiore – e quindi saranno sanzionabili - ai sensi dell'art. 13 "Penali" del presente capitolato – scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto nel contratto di appalto, il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L. di categoria. I servizi contrattualmente previsti che la ditta appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore e che non saranno recuperati entro le 24 ore lavorative successive, saranno quantificati e dedotti dal corrispettivo spettante alla ditta appaltatrice in sede di liquidazione delle fatture nell'anno corrente. Nell'ultimo anno di servizio, l'ammontare relativo ai servizi non effettuati per cause di forza maggiore e non recuperati entro le 24 ore successive verrà detratto dalla liquidazione finale dovuto dal Comune alla ditta appaltatrice.
5. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, oltre alle sanzioni previste, il Comune potrà sostituirsi all'Impresa Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, ponendo tutti gli oneri a carico della ditta appaltatrice con l'utilizzo della cauzione prestata e, nel caso non risultasse congrua, in danno dell'impresa. E' facoltà del Comune, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi di reato di cui all'art. 340 del C.P. , di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.
6. In relazione alla caratteristica giuridica del servizio, oltre alle sanzioni previste, di cui al comma 2 la Stazione appaltante mantiene il potere di ordinanza di cui al combinato disposto degli articoli 7-bis, comma I-bis, 50, comma 5, e 54, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 2000, nonché degli articoli 191 e 244 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

7. Oltre all'osservanza delle norme di legge e di quelle specificamente richiamate nel presente capitolato, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nei regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.
8. In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, delle leggi in materia emanate dalla Regione Autonoma della Sardegna e delle disposizioni dell'Amministrazione provinciale competente.
9. L'impresa appaltatrice sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere, fatta salva la eventuale pronuncia del Giudice amministrativo che riconosca una eventuale eccessiva onerosità.
10. Nell'espletamento dei servizi contemplati del presente appalto, l'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dall'Amministrazione Comunale, all'uopo designato al controllo dei servizi.
11. L'appaltatore dovrà assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio specificato all'art. 16 del presente Capitolato.

ART. 25 – DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi previsti dalle disposizioni di legge. A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto. Ogni variazione del domicilio deve essere tempestivamente notificata al Comune.
2. L'Appaltatore, inoltre, è tenuto all'attivazione di un numero verde telefonico, di sito internet e indirizzo di posta elettronica, a disposizione delle utenze per informazioni/reclami relative ai servizi di Igiene Urbana. Questo recapito dovrà essere attivo almeno dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 18.00.
3. La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre realizzare e tenere costantemente aggiornato a propria cura e spese una serie di pagine web in formato HTML da pubblicare sul sito internet del Comune, in accordo con l'Amministratore del sito, riepilogative di tutti i servizi resi alla cittadinanza dall'Amministrazione Comunale in materia di raccolta dei rifiuti, indicando inoltre le modalità di fruizione degli stessi, di espletamento del servizio di pulizia delle strade, di raccolta dei rifiuti, ubicazione dei contenitori, ecc., consentendo altresì ai cittadini, tramite una interrogazione per via o tipologia di servizio, di sapere, rispetto a quanto richiesto, i giorni della raccolta rifiuti, ecc.
4. L'Impresa, al momento dell'affidamento del servizio, dovrà esibire una dichiarazione attestante la disponibilità di n. 1 o più Centri Servizi nel Comune della stazione appaltante, o in un Comune confinante ad esso, qualificato come "unità locale" dell'Impresa, comprendente la rimessa automezzi, magazzino ricambi e attrezzature, sistemi e dotazioni di sicurezza, spogliatoi e servizi per i dipendenti, recapito telefonico, telefax e posta elettronica.
5. Nell'unità locale l'appaltatore dovrà garantire l'apertura giornaliera all'utenza dalle ore 10,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali e attraverso recapito telefonico e segreteria fax, garantire la reperibilità nelle rimanenti ore.
6. Qualora l'Impresa non disponga di tale Centro Servizi, dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, ad aprire un centro con le caratteristiche di cui sopra, entro 3 (tre) mesi dalla data di inizio del servizio, pena la revoca dell'aggiudicazione e la nullità del contratto sottoscritto.
7. L'Appaltatore è tenuto a nominare, a sua cura e spese, un proprio Responsabile dell'appalto in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza, tenuto conto delle caratteristiche dell'appalto, e munito di specifico mandato, il quale deve avere piena conoscenza delle obbligazioni e degli obblighi assunti dall'Appaltatore ed essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e per la piena rappresentanza dell'Appaltatore.
8. L'Appaltatore notifica il nominativo del Responsabile dell'appalto e consegna all'Amministrazione aggiudicatrice, prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore) copie conformi agli originale degli atti di nomina e di conferimento del mandato e dei poteri di rappresentanza.
9. In caso di impedimento del Responsabile dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a nominare entro quarantotto ore un suo sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo e di consegna

degli atti di nomina e di conferimento del mandato e dei poteri di rappresentanza.

10. Il Responsabile dell'Appalto dà adeguate, complete, ed esaustive istruzioni, informazioni, conoscenze al personale per l'esecuzione dei servizi in appalto. Egli controlla che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal progetto esecutivo offerto dall'aggiudicatario dei servizi, dal Contratto di servizio, e adotta ogni provvedimento e azione a ciò necessari.
11. In caso di comprovata inidoneità del Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice, il Responsabile deve essere sostituito. La sostituzione deve avvenire entro dieci giorni dalla richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni.
12. Gli estremi del recapito dell'Impresa ed il nominativo del Responsabile Operativo dovranno essere comunicati al Referente Comunale dall'Impresa stessa in forma scritta. La nomina del Responsabile Operativo dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.
13. Il Responsabile Operativo dovrà sempre garantire la propria disponibilità per problematiche, comunicazioni, necessità di qualsivoglia natura correlate ai servizi; egli sarà tenuto a comunicare alla Committente i propri recapiti telefonici, al fine di consentire alla Committente di contattarlo, 24 ore su 24, per 7 giorni alla settimana, per ogni evenienza o comunicazione di servizio. Il Responsabile Operativo non dovrà in alcun modo svolgere mansioni di tipo operativo nell'ambito dello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto (per es. autista, meccanico, ecc.).
14. In caso di assenza o di impedimento del Responsabile Operativo sarà cura dell'Impresa indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca, a tutti gli effetti.
15. In particolare, il Responsabile Operativo ha il compito di:
 - a) organizzare e dirigere l'impiego del personale dell'Impresa;
 - b) garantire il rispetto delle norme contrattuali inerenti l'esecuzione dell'eventuale servizio appaltato.
16. Il Committente potrà sempre richiedere la sostituzione del Responsabile Operativo, quando questi non si attenga ai compiti sopra elencati o quando, per qualsiasi motivo, non lo ritenga persona affidabile.

ART. 26 – ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA IMPRESA

1. L'operatore economico che partecipa alla procedura d'appalto dovrà allegare alla propria offerta il progetto esecutivo con descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi.
2. L'intera progettazione esecutiva dei servizi oggetto di appalto dovrà essere esplicitata attraverso elaborati tecnici concernenti:
 - a) relazione tecnica esplicativa delle modalità di esecuzione dei singoli servizi oggetto dell'appalto;
 - b) le caratteristiche, le qualità e quantità dei mezzi delle attrezzature e materiali da impiegare, comprensiva di schede che certifichino le caratteristiche tecniche;
 - c) le frequenze di esecuzione delle operazioni;
 - d) il personale impiegato;
 - e) relazione sulla campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza;
 - f) relazione sul sistema di monitoraggio e controllo dei servizi.
3. L'operatore economico aggiudicatario del servizio deve rispettare, nell'esecuzione dell'appalto, le specifiche tecniche indicate nel progetto guida, integrate con i dettagli indicati nel progetto esecutivo. Il progetto esecutivo deve contenere, come specificato dal disciplinare di gara i seguenti distinti elaborati (quelli da inserire nella busta degli elaborati tecnici):
 - A) **RELAZIONE TECNICA** esplicativa delle modalità di esecuzione dei singoli servizi oggetto dell'appalto. La parte relativa alla descrizione delle modalità di gestione dell'ecocentro comunale dovrà contenere, oltre alle stesse modalità di gestione, la descrizione delle strutture con cui si intende allestire il cantiere operativo (cantiere rimessaggio, ufficio, servizi per i dipendenti, ecc.). Dalla strutturazione della relazione dovranno evincersi in modo chiaro e dettagliato, tutti gli elementi richiesti per l'attribuzione dei punteggi relativi al merito tecnico, secondo i criteri indicati nel disciplinare di gara.
 - B) **ELABORATI GRAFICI**, tavole di posizionamento delle attrezzature e tavole esplicative dei servizi offerti e resi.
 - C) **RELAZIONE ILLUSTRATIVA** dei mezzi, attrezzature e materiali da impiegare, comprensiva delle

schede del costruttore e/o degli organi preposti all'omologazione che ne certifichino le caratteristiche tecniche.

D) **CAMPAGNA DI INFORMAZIONE** e sensibilizzazione dell'utenza.

E) **SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI SERVIZI.**

4. La progettazione esecutiva allegata alla domanda di partecipazione alla presente gara d'appalto deve inoltre comprendere i seguenti allegati (da inserire nella busta relativa all'offerta economica):
- a) **RELAZIONE ECONOMICA** contenente le analisi dei prezzi, l'elenco dei prezzi unitari, il computo metrico estimativo su base annua dei singoli servizi (compresa la gestione delle opere fisse) ed il quadro economico generale su base annua, suddiviso per tipologia di servizio.
 - b) **SCHEDA TECNICA** indicante il costo unitario del trasporto della frazione secca residua indifferenziata espresso in euro per tonnellata per chilometro, congruente con l'analisi economica ed il computo. La scheda deve contenere specifica dichiarazione del concorrente con la quale si attribuisce e riconosce a detto costo unitario la valenza di elemento di riferimento per la valutazione tecnico – economica dell'offerta presentata da parte della stazione appaltante e che in nessun caso detto costo unitario potrà dare luogo a variazioni del compenso riconosciuto all'aggiudicatario per l'affidamento del servizio, nemmeno nel caso in cui nel corso dell'appalto dovesse variare la destinazione dell'indifferenziato rispetto a quella proposta e/o obbligata all'avvio dell'appalto medesimo.
 - c) **SCHEDA TECNICA** contenente il costo unitario, espresso in euro per pezzo, del contenitore per il compostaggio domestico dei rifiuti organici e vegetali forniti in dotazione all'utenza, congruente con l'analisi economica e con il computo. La scheda deve contenere specifica dichiarazione del concorrente con la quale si attribuisce e riconosce a detto costo unitario la valenza di elemento di riferimento per la determinazione del costo della dotazione aggiuntiva eventualmente richiesta dall'utenza con opere a proprio carico.
 - d) **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO** a giustificazione della remuneratività dell'offerta presentata.
5. Sono a carico dell'Impresa gli oneri e gli obblighi, nonché le seguenti responsabilità:
- a) eseguire i servizi oggetto dell'appalto in nome proprio, con organizzazione dei mezzi e del personale necessari e con gestione a proprio rischio;
 - b) comunicare qualsiasi evento che impedisca all'Impresa il regolare svolgimento del servizio al Responsabile Operativo dell'Impresa al Referente Comunale ai fini dell'eventuale differimento dei termini contrattuali o della sospensione temporale dei servizi, ove obbligatorio;
 - c) permettere, in caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni dettate dal presente Capitolato, alla Committente di sostituirsi all'Impresa per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese eventuali e ciò indipendentemente dalle sanzioni applicabili, oltre al risarcimento dei danni;
 - d) assicurare la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio;
 - e) assicurare ed effettuare la riparazione di eventuali guasti conseguenti i servizi in oggetto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
 - f) svolgere il servizio oggetto del presente capitolato in qualsiasi condizione di traffico o in condizioni climatiche avverse;
 - g) adottare, nell'esecuzione di tutti gli interventi, i procedimenti e le cautele previste dalle norme sulla sicurezza in vigore necessarie a garantire il rispetto delle proprietà della Committente, nonché la vita e l'incolumità del suo personale comunque addetto al servizio e dei terzi. A tal fine sarà a carico dell'Impresa la predisposizione di tutte le norme di profilassi e di prevenzione sanitaria (es. vaccinazioni antitetaniche ed antitifiche) volte a tutelare il personale dell'Impresa. L'impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto delle normative in materia di sicurezza avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme del presente capitolato d'appalto e della normativa vigente;
 - h) adottare, nell'esecuzione di tutti gli interventi, i procedimenti e le cautele previste dalle norme sulla protezione ambientale in vigore necessarie a garantire il rispetto dell'ambiente, delle comunità ed in generale di tutti i portatori di interesse;
 - i) impiegare personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza in quantità sufficiente al fine di garantire la perfetta esecuzione del servizio; detto personale dovrà essere munito di un evidente distintivo preventivamente autorizzato dal Referente Comunale; l'elenco del personale impiegato per l'esecuzione del servizio, sia di quello alle proprie dipendenze che di quello alle dipendenze

di eventuali subappaltatori, nei limiti dell'art. 18, con l'indicazione degli estremi dei documenti di identificazione e le licenze di guida necessarie con relativa fotocopia del documento originale, dovrà essere comunicato al Referente Comunale prima dell'inizio del servizio e comunque ad ogni sostituzione ed integrazione;

- j) assicurare e provvedere al rispetto delle prescrizioni riguardanti la normativa sul lavoro, i turni, il riposo a seguito di lavoro festivo e notturno e i versamenti dei vari contributi;
- k) osservare in modo documentato le vigenti norme in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi, ecc.;
- l) osservare in modo documentato le disposizioni di legge in vigore sull'assunzione obbligatoria degli invalidi civili, di guerra, dei profughi, disoccupati, ecc.;
- m) osservare il CCNL, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal Decr. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., della normativa per il diritto al lavoro dei disabili, nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- n) trasmettere al Referente Comunale prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici e mensilmente, comunque entro il giorno 10 di ogni mese, anche in formato elettronico, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).
- o) attendere, prima dell'emissione della fattura mensile per il pagamento dei servizi svolti, il documento di avvenuta prestazione che il Referente Comunale emetterà dopo il ricevimento del DURC con attestazione di regolarità;
- p) applicare, qualora l'Impresa operi per lo svolgimento del servizio presso un impianto di proprietà di terzi, procedure ivi pertinenti, in particolare per quanto attiene le eventuali emergenze. Tali procedure dovranno essere richieste all'atto del primo ingresso all'impianto;
- q) garantire la continua disponibilità dei mezzi richiesti nel presente capitolato per lo svolgimento del servizio e rispondere interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'appalto, sollevando la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo;
- r) eseguire il servizio solo con personale dipendente, con l'obbligo di assicurare alle maestranze, che eseguiranno l'attività oggetto dell'appalto, il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL del settore servizi ambientali. Tale obbligo, è esteso anche ad eventuali subappaltatori da utilizzarsi esclusivamente per servizi accessori;
- s) dovranno eseguire i servizi a regola d'arte, con la massima diligenza e cura; l'Impresa è responsabile del buon andamento dei servizi assunti, del materiale avuto in consegna, delle prestazioni e della disciplina dei propri dipendenti;
- t) assumere la responsabilità di qualsiasi danno o molestia a cose e/o persone che dovesse verificarsi durante ed in conseguenza al servizio da espletare e ad ogni attività collegata nonché di danni causati da versamenti e/o perdite di materiali durante il trasporto effettuato con mezzi impiegati dall'Impresa nello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto; l'Impresa ha l'obbligo di segnalare al Referente Comunale qualsiasi danneggiamento e/o deterioramento delle attrezzature per l'igiene urbana presenti sulla sede stradale e nelle aree interessate dal servizio. Nel caso di danneggiamenti causati dal personale e/o dai mezzi utilizzati dall'Impresa, questa dovrà provvedere al rimborso delle spese sostenute dalla Committente o da altra Ditta incaricata del servizio di manutenzione;
- u) rendere edotti i propri operatori dei rischi specifici connessi al servizio, compresi quelli relativi all'utilizzo di mezzi e/o attrezzature; poiché il servizio oggetto del presente capitolato viene svolto in luoghi pubblici, gli operatori dovranno operare con modalità tali da ridurre al minimo eventuali disagi ai cittadini (rumori, imbrattamento della proprietà altrui o di cose o personali, ostacoli alla viabilità, ecc);
- v) provvedere all'immediata segnalazione alla Committente di eventuali danni causati a terzi o di qualsiasi altra anomalia riscontrata nello svolgimento del servizio; l'Impresa è obbligata a provvedere alla denuncia presso la propria compagnia assicuratrice per il risarcimento dei danni causati dandone contestuale riscontro al Referente Comunale;
- w) provvedere qualora l'Impresa produca rifiuto in ragione dello svolgimento della propria attività oggetto del presente appalto, a gestire le operazioni di smaltimento del rifiuto nello scrupoloso rispetto della normativa vigente ed a fornirne evidenza al Referente Comunale su espressa

richiesta;

- x) provvedere al ripristino delle condizioni di normalità e sicurezza in seguito a dispersione di liquami e di rifiuti di vario genere provocati da perdite meccaniche e/o di carico causate dall'Impresa con conseguenti imbrattamenti sulla viabilità pubblica e privata;
- y) provvedere a garantire la massima sicurezza in eventuali trasferimenti dei mezzi da e verso la sede dell'Impresa e ridurre al minimo indispensabile eventuali soste indipendenti da ragioni di servizio o soste forzate dovute a rotture dei mezzi o delle attrezzature;
- z) provvedere direttamente al conseguimento di permessi di trasporto riguardanti sia le zone a traffico limitato, sia i divieti di circolazione relativi a determinate giornate feriali e festive;
- aa) trasmettere alla Committente tutte le variazioni intervenute nell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (per esempio l'inserimento di nuovi mezzi, la demolizione di altri, variazione di categoria o di classe) relative allo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato d'appalto;
- bb) rendere incondizionata disponibilità ad installare presso i propri mezzi sistemi di rintracciabilità dei mezzi stessi compatibili con gli standard della Committente (software di gestione da fornire a carico dell'appaltatore);
- cc) provvedere, qualora l'attività dell'Impresa interferisca con quella svolta da altre imprese appaltatrici della Committente, a condurre il proprio servizio in osservanza delle norme di sicurezza e coordinamento, senza recare intralcio ed evitando contestazioni pregiudizievoli per l'andamento generale del servizio. L'Impresa per le accennate interferenze e per gli oneri conseguenti non potrà avanzare alcuna pretesa o richiesta di compenso. In caso di disaccordo l'Impresa è tenuta a seguire le prescrizioni impartite dal Referente Comunale.
- dd) certificare, tramite dichiarazione scritta e a sua totale responsabilità, che il personale utilizzato alla guida dei mezzi operativi è addestrato alla guida e all'utilizzo degli stessi.

ART. 27 – CONDOTTA DEL SERVIZIO – VARIAZIONI

1. Il servizio ha inizio con decorrenza dalla data del verbale di consegna.
2. L'appaltatore deve comunque essere in grado di dare inizio al servizio entro 40 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, previa stipula di apposito contratto.
3. L'Impresa avrà facoltà di sviluppare il servizio nel modo che riterrà più opportuno al fine di eseguirlo perfettamente secondo i termini contrattuali e nel pieno rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizione tecniche contenute nel presente capitolato e dai documenti allegati al progetto guida posto a base di gara, ma in ogni caso nel rispetto dei regolamenti locali vigenti.
4. In ogni caso i servizi indicati nell'articolo 1 del presente capitolato dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel progetto esecutivo presentato dall'Aggiudicatario ed approvato dalla stazione appaltante. Il progetto esecutivo offerto dall'Aggiudicatario dovrà rispettare le prescrizioni riportate nel presente capitolato nonché le prescrizioni riportate nel progetto guida posto a base di gara e dei suoi allegati, facenti parte integrante del presente capitolato.
5. Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi prevista nel progetto esecutivo offerto potrà essere, con ordinanza comunale, temporaneamente intensificata, senza che l'Aggiudicatario possa esimersi dall'effettuazione degli stessi, compensati secondo quanto previsto dal precedente Articolo 12 comma 4.
6. In quanto capace di produrre effetti nell'esecuzione del servizio, si richiama quanto indicato nel disciplinare di gara secondo il quale il progetto esecutivo allegato dal concorrente alla domanda di partecipazione alla procedura di gara deve descrivere le modalità di svolgimento di tutti i servizi e per ciascuno di essi, in particolare:
 - a) le tecniche di dettaglio di esecuzione del servizio nelle varie zone del territorio comunale (centro urbano, villaggi militari, case sparse, ecc.);
 - b) le caratteristiche e le quantità delle attrezzature da utilizzare per l'espletamento dei servizi;
 - c) le caratteristiche e le quantità dei mezzi di cui è previsto l'impiego;
 - d) le frequenze di esecuzione delle operazioni;
 - e) il personale impiegato;
 - f) il costo del servizio.
7. Per la totalità dei servizi il progetto esecutivo dovrà inoltre specificare:
 - a) il quadro economico generale su base annua, suddiviso per tipologia di servizio;

- b) l'analisi economica del servizio con il dettaglio relativo alle seguenti voci di costo:
 - personale;
 - investimenti e ammortamenti;
 - gestione mezzi e attrezzature;
 - altri oneri di gestione;
 - spese generali;
 - c) il piano economico-finanziario relativo allo svolgimento dei servizi, a giustificazione della remuneratività dell'offerta.
8. L'aggiudicatario dell'appalto è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del servizio quanto indicato nel progetto guida posto a base di gara, integrato dal progetto esecutivo, redatto secondo quanto sopra specificato, presentato dall'aggiudicatario per partecipare alla selezione di gara e a norma dell'articolo 25 del presente capitolato.
 9. La Stazione appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato d'appalto e, qualora riscontrasse deficienze o inadempienze da parte dell'Impresa, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture ed eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti nel presente capitolato speciale d'appalto.
 10. Non è considerata variazione di servizi l'oscillazione della popolazione residente e delle utenze che dovesse manifestarsi nel periodo d'appalto nelle strutture esistenti nel territorio comunale all'inizio dei servizi e di quelle di nuova realizzazione nel periodo d'appalto. Per tali variazioni l'Aggiudicatario non può avanzare riserve o vantare maggiori compensi.
 11. Qualora invece nel periodo d'appalto dovessero verificarsi o essere richieste variazioni non rientranti nel capoverso precedente l'Aggiudicatario avrà diritto ad un compenso aggiuntivo per i maggiori servizi proporzionale ai costi stimati nel progetto esecutivo offerto.
 12. In ogni caso ogni modifica o variazione ai servizi in contratto, anche in relazione all'entrata in vigore di condizioni modificative, è comunque inderogabile nei confronti dell'Appaltatore, il quale è tenuto all'applicazione e darvi esecuzione senza alterazione della spesa.

ART. 28 – QUALITÀ E IMPIEGO DEI MEZZI E DEI MATERIALI UTILIZZATI

1. È previsto un periodo transitorio iniziale di massimo mesi 6 (sei) in cui l'Impresa dovrà dotarsi dei mezzi e delle relative attrezzature di progetto secondo le prescrizioni del presente capitolato, del progetto guida e del progetto esecutivo proposto dall'aggiudicatario dei servizi. La Ditta dovrà eseguire i servizi di igiene urbana nel periodo transitorio secondo le modalità stabilite nel progetto esecutivo offerto per il periodo transitorio, utilizzando mezzi anche non nuovi ma idonei, certificati da professionista abilitato.
2. Entro sei mesi decorrenti dall'avvio del servizio, l'Impresa dovrà sostituire i mezzi e le relative attrezzature utilizzati per l'inizio del servizio di raccolta con i mezzi e le attrezzature, previsti in sede d'offerta per la fase a regime.
3. Detti mezzi dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, dovranno essere inoltre in possesso di omologazioni o certificazioni CE di cui copia verrà consegnata al Comune, prima dell'entrata in servizio.
4. Il parco automezzi dell'appaltatore dovrà essere in regola con la normativa in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera.
5. L'Appaltatore deve disporre dei veicoli necessari per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi previsti nel presente Capitolato. I predetti veicoli devono essere elencati ed esaurientemente descritti nell'offerta, indicando:
 - a) la quantità;
 - b) la tipologia e le caratteristiche tecniche;
 - c) la capacità (volume) e la portata legale;
 - d) l'anno di immatricolazione;
 - e) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.
6. L'Appaltatore dovrà comunque assicurare, per il buon funzionamento dei servizi, un numero minimo complessivo di mezzi, attrezzature per la totale copertura giornaliera di tutti i servizi riportati nel presente capitolato, al fine di consentire l'ottimale svolgimento degli stessi. L'indicazione di dotazioni minime non sollevano l'Appaltatore dall'esecuzione a perfetta regola d'arte dei servizi richiesti dal Comune nel

presente Capitolato.

7. Entro sei mesi dall'avviamento del servizio, tra le parti contraenti sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature, che l'Aggiudicatario si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie; in questo caso le attrezzature ed i mezzi devono essere uguali a quelle da sostituire. Nei casi di situazione straordinaria, la Ditta deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando all'Amministrazione Comunale le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari al ripristino dell'ordinarietà.
8. Gli automezzi, le attrezzature e gli accessori, utilizzati nell'appalto, devono essere tenuti in perfetta efficienza, rispondenti alle normative al tempo vigenti in materia di circolazione stradale, antinquinamento (aeriforme, acustico, ecc.), antinfortunistica, nonché rispondenti alle normative connesse ai servizi espletati, regolarmente assicurati per la responsabilità civile; il tutto a carico, cura e spese dell'Appaltatore e con manleva assoluta e senza riserve per la Stazione appaltante.
9. La fornitura e distribuzione dei composte domiciliari per le utenze dovrà essere condotta subito dopo la firma del contratto e comunque entro due mesi dall'avvio del servizio.
10. Gli automezzi e le attrezzature, dovranno recare la scritta con la dicitura:

Comune di Decimomannu
Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale

oltre alla denominazione della Ditta Aggiudicataria, del n. telefonico messo a disposizione dell'utenza e l'indirizzo dedicato di posta elettronica.

11. Gli autisti dei veicoli in servizio dovranno mantenersi costantemente in contatto col Responsabile del Servizio per conto dell'Impresa.
12. Sono da intendersi a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri e le spese per i materiali occorrenti per l'esecuzione dei servizi.
13. Le attrezzature, i macchinari, gli utensili, i materiali da impiegarsi nell'esecuzione del servizio saranno a carico dell'Impresa. L'impresa sarà altresì responsabile per qualsiasi danno che venisse arrecato a persone e cose dai propri dipendenti durante lo svolgimento del servizio.
14. Il servizio non dovrà essere sospeso, neanche parzialmente, in caso di indisponibilità seppur momentanea, di automezzi e attrezzature che eventualmente dovranno essere sostituiti con altri aventi analoghe caratteristiche.
15. In particolare, l'Impresa dovrà garantire per tutta la durata del appalto, la continua disponibilità in efficienza degli automezzi indicati nel seguito del presente capitolato.
16. Gli automezzi impiegati per il servizio dovranno essere in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica, dovranno essere costantemente puliti ed igienizzati e perfettamente rispondenti alle norme di legge.
17. L'Appaltatore risponde per ogni difetto degli automezzi e delle attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché di eventuali danni a persone o cose, sollevando la Stazione appaltante da ogni e qualsivoglia responsabilità al riguardo.
18. L'Appaltatore deve tenere costantemente informata la Stazione appaltante circa le tipologie dei mezzi meccanici impiegati nelle attività operative, avendo cura di comunicare ogni variazione che intervenga.
19. Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.
20. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei veicoli. Nel caso di comprovata inidoneità, l'Amministrazione aggiudicatrice ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, la sostituzione, e l'Appaltatore è tenuto a provvedere e senza poter vantare pretese di risarcimenti, indennizzi o compensi.
21. L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.
22. I mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti e alle operazioni di spazzamento meccanizzato dovranno essere dotati di sistemi di rilevazione satellitare GPS. L'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione comunale i relativi applicativi da installare nel personal computer per la rilevazione del posizionamento dei mezzi impiegati per il servizio.
23. Per le esigenze del servizio la Ditta potrà utilizzare l'area del cantiere di rimessaggio mezzi ed attrezzature anche per il lavaggio, se dotato di apposito dispositivo, o potrà utilizzare un servizio di terzi; in ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico- sanitario.

24. Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.
25. La pulizia, il lavaggio e la manutenzione dei contenitori domiciliari e dei contenitori per il servizio alle utenze specifiche è a totale carico dell'utenza.
26. Il servizio di lavaggio e disinfezione dovrà essere effettuato secondo le metodologie indicate nel progetto esecutivo offerto, in conformità alle prescrizioni minimali del progetto-guida ed a quelle di seguito precisate:
 - qualora il servizio venga eseguito in situ mediante apposita stazione mobile, il lavaggio potrà avvenire esclusivamente all'interno delle camere di lavaggio della stazione mobile con acqua ad alta pressione e alta temperatura; non sono ammessi lavaggi effettuati all'esterno della camera di lavaggio mediante uso di lance;
 - qualora il lavaggio venga effettuato nel cantiere operativo, i contenitori da lavare devono essere sostituiti con contenitori puliti ed efficienti; il lavaggio andrà effettuato nell'apposito settore del cantiere eseguendo il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti;
 - le acque di risulta del lavaggio dovranno essere avviate ad impianto di depurazione autorizzato con oneri di trasporto e conferimento a totale carico della Ditta;
 - qualora il lavaggio venga effettuato presso impianto di terzi, le operazioni dovranno prevedere il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti; dovrà essere altresì garantita la raccolta delle acque e l'avvio a impianto di depurazione.
27. La manutenzione dei contenitori domiciliari per le utenze domestiche e per le utenze specifiche è a carico dell'utenza.
28. Qualora la richiesta di sostituzione e/o manutenzione del contenitore domiciliare da parte dell'utenza sia motivata con negligenze da parte della Ditta nella movimentazione dello stesso, la Ditta dovrà in ogni caso fornire immediatamente il nuovo contenitore o procedere alla riparazione, risolvendo l'eventuale contenzioso sulle spettanze dell'onere solo successivamente e con la collaborazione della polizia municipale o altri organi comunali competenti.
29. La Ditta è obbligata, con oneri a suo proprio carico, alla consegna dei contenitori per la raccolta delle varie frazioni merceologiche e delle buste per la raccolta.
30. La Ditta dovrà esplicitamente dichiarare nel progetto esecutivo offerto la disponibilità a fornire contenitori aggiuntivi o in sostituzione, quantunque con eventuale onere a carico dell'utenza qualora non rientri nelle situazioni per le quali tale fornitura sia a completo carico della Ditta, dello stesso tipo ed al costo indicato nell'elaborato economico, che diventerà immediatamente vincolante per l'Impresa, mentre lo sarà per l'Amministrazione Comunale all'atto della firma contrattuale. L'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere, per conto dell'utenza, al pagamento del costo della fornitura aggiuntiva, rimanendo comunque a carico della Ditta l'onere della distribuzione.
31. Pur non essendo previsto il deposito di rifiuti incontrollati per le strade, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta degli stessi che dovessero essere depositati su tutte le strade e aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio comunale.
32. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.
33. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è della Ditta Aggiudicataria; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penalità eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.
34. Dall'avvio dei servizi non si procederà alla raccolta del materiale conferito in modo difforme rispetto a quanto previsto nell'organizzazione stabilita dal progetto esecutivo offerto, in conformità alle specifiche del progetto guida, o qualora il contenuto fosse difforme a quanto previsto. In tal caso l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta.
35. Qualora il conferimento sia avvenuto in modo irregolare la Ditta segnalerà il fatto ai responsabili del controllo dell'Amministrazione Comunale e si attiverà, di concerto, affinché vengano individuate le responsabilità.
36. Per la raccolta degli ingombranti, l'articolazione del servizio dovrà tener conto che non può essere ammesso il deposito incontrollato dell'ingombrante presso il suolo pubblico, neanche come modalità operativa tra gestore del servizio e l'utenza. Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato

presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata al coordinatore dalle squadre di raccolta o dalle squadre deputate allo spazzamento, dovranno essere raccolti di norma entro il giorno successivo alla segnalazione e comunque non oltre un massimo di due giorni, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo. La Ditta nell'esecuzione del servizio di ritiro degli ingombranti dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro previste dalle leggi vigenti.

37. Potrà essere ammessa la raccolta congiunta delle lattine/barattoli insieme al vetro o alla plastica, qualora la Ditta fornisca in sede di offerta nella documentazione tecnica una dichiarazione della piattaforma di conferimento, a cui intende riferirsi, in cui attesti la capacità di effettuare la separazione delle frazioni merceologiche con qualità tale da essere accettata dai Consorzi di Filiera (COREVE/COREPLA e CIAL).
38. Tutti gli oneri per la corretta e regolare pulitura ed igienizzazione dei mezzi restano a carico dell'Impresa.
39. Il Committente si riserva insindacabilmente il diritto di non ammettere od escludere dal servizio automezzi, mezzi d'opera ed attrezzature ritenuti non rispondenti alle caratteristiche di cui al punto precedente, oltre che alle normative in vigore, soprattutto in materia di rumore e sicurezza, mediante comunicazione scritta. Detti automezzi, mezzi d'opera, e attrezzature, potranno riprendere il servizio solo dopo il ripristino e la verifica del Referente Comunale.
40. Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei servizi in appalto saranno custoditi a cura dell'Impresa Aggiudicataria e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.
41. È fatto obbligo alla Ditta provvedere per la custodia dell'Isola Ecologica Comunale e delle strutture del cantiere operativo, rimanendo escluso il Comune da qualunque responsabilità per furti, incendi, atti vandalici che dovessero verificarsi.

ART. 29 – PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente capitolato, l'Impresa dovrà disporre di tutto il personale previsto in sede di offerta e che sarà indicato in apposita tabella da allegare al contratto d'appalto. L'Appaltatore deve tenere costantemente informata la Stazione appaltante circa i nominativi del personale impiegato, avendo cura di comunicare ogni variazione che intervenga.
2. L'Impresa sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.
3. Farà pure carico all'Impresa, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc.
4. Si intendono a carico dell'Impresa e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.
5. L'Impresa aggiudicataria dovrà assumere, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto, conservando allo stesso il trattamento economico giuridico già fruito; l'elenco del personale, attualmente in servizio con l'indicazione delle rispettive qualifiche e anzianità, è riportato in apposito elaborato di gara.
6. Per l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice all'avvio dei servizi l'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice, nei cinque giorni antecedenti al sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore):
 - a) le posizioni assicurative del personale;
 - b) copia delle denunce alle ASL territorialmente competenti, prescritte dalla normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro;
 - c) copia delle denunce agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.
7. In ogni caso L'Impresa aggiudicataria dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento del servizio.
8. L'Impresa dovrà comunicare al Referente Comunale:
 - a) il CCNL applicato al personale impiegato nel servizio;

- b) l'elenco nominativo del personale impiegato e le relative qualifiche;
 - c) fotocopia dei documenti identificativi del suddetto personale e delle licenze di guida laddove necessario;
 - d) l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
 - e) le sostituzioni del personale, in via preventiva.
9. L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci lavoratori:
- a) dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento dei servizi;
 - b) dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
 - c) dovrà rispettare i contratti ed eventuali accordi collettivi vigenti nella zona di svolgimento dei servizi relativi alla riassunzione del personale che in precedenza svolgeva il medesimo servizio per conto di altro datore di lavoro (per igiene ambientale/mense/pulizie ecc.);
 - d) dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 12/3/1999, n. 68;
 - e) dovrà provvedere a formare ed informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione dei servizi e alle misure di protezione e prevenzione da adottare;
 - f) dovrà provvedere a formare ed informare il personale relativamente agli aspetti ambientali che verranno comunicati dalla Committente;
 - g) dovrà provvedere a sostituire tempestivamente il personale indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti dell'utenza e/o del personale della Committente, altresì dovrà sostituire il personale non ritenuto idoneo allo svolgimento del servizio dalla Committente.
10. L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre all'abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia da indossare durante lo svolgimento del servizio.
11. Il personale in servizio dovrà indossare, durante l'orario di lavoro, un'uniforme con scritta o "Logo" identificativo dell'Appaltatore con il cartellino personale di riconoscimento, con la fotografia e le generalità (nome e cognome), mantenuta pulita ed in perfetto ordine, nonché essere dotati dei dispositivi di protezione individuale confacenti ai servizi da svolgere e comunque conformi alle normative di sicurezza, igiene e antinfortunistiche.
12. La Committente è estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Impresa ed il personale impiegato nel servizio.
13. Tutto il personale dell'impresa aggiudicataria dovrà tenere un comportamento consono al servizio espletato e rispettare, nello svolgimento delle proprie mansioni, gli ordini di servizio impartiti, anche verbalmente, dagli incaricati del Comune con funzioni e responsabilità di controllo e vigilanza.
14. Lo sciopero è regolato dalla L. 12/6/90 n. 146. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'Impresa si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali, come definiti dalla Committente.
15. Dopo la stipula del contratto d'appalto, la Committente renderà disponibili alle Organizzazioni Sindacali le seguenti informazioni:
- a) la denominazione e ragione sociale dell'Impresa;
 - b) l'indirizzo della sede legale dell'Impresa;
 - c) il CCNL applicato a personale impiegato nell'esecuzione del servizio.
16. L'impresa non potrà pretendere incrementi del canone contrattuale a seguito dell'applicazione del CCNL applicato ai propri dipendenti, anche in virtù di quanto stabilito dal recente rinnovo del CCNL delle imprese del settore dei servizi ambientali o per incrementi di costi derivati da modifiche di livello di inquadramento applicati al personale stesso, anche se derivate da obblighi contrattuali.
17. La ditta appaltatrice dovrà adempiere alle norme vigenti in tema di sicurezza ed igiene in ambienti di lavoro, secondo quanto previsto dal D.lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Eventuali conseguenze della inosservanza di norme, regolamenti, ecc., ricadrà esclusivamente sulla ditta, sia sotto il profilo legale, sia sotto il profilo economico.
18. L'Appaltatore garantisce la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortunio o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificano la mancata corretta e regolare esecuzione dei servizi; pertanto, l'Appaltatore è tenuto ad attivarsi tempestivamente per l'impiego di personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine senza alcun onere aggiuntivo

per l'Amministrazione aggiudicatrice.

19. Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un comportamento corretto e riguardoso sia nei confronti dell'utenza, del pubblico che del personale comunale. Nei casi di inadempienza segnalati dalla e alla stazione appaltante l'Impresa appaltatrice avvierà la procedura disciplinare prevista dal contratto di lavoro applicato. Eventuali mancanze o comportamenti del personale non accettabili possono essere oggetto di segnalazione da parte dell'Amministrazione, che si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta Appaltatrice la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio e con il pubblico in generale.
20. La ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni provocati alle persone e/o cose comunque provocati nell'espletamento del servizio restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o compensi da parte del Comune.
21. La Ditta Appaltatrice è obbligata ad esibire in ogni momento e a semplice richiesta dell'Amministrazione copia dei pagamenti relativi al personale di servizio, fatte salve le norme vigenti in materia di privacy.
22. La Ditta Appaltatrice potrà, nell'interesse del servizio, variare le qualifiche del personale, senza che ciò costituisca diritto a ripetere al Comune l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.
23. Per poter far fronte a eventuali emergenze o a necessità che richiedono un intervento d'urgenza, l'Appaltatore è tenuto a disporre di personale reperibile ventiquattro ore al giorno, compresi i giorni festivi.
24. L'Appaltatore è tenuto a disporre di una squadra operativa che intervenga entro un'ora dalla chiamata da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice per le esigenze di cui al comma precedente. A tale scopo, l'Appaltatore deve indicare all'Amministrazione aggiudicatrice un numero telefonico, anche di telefonia mobile, attivo 24 ore su 24, al quale rivolgere la richiesta per fronteggiare efficacemente anche le situazioni d'emergenza o di pronto intervento. L'Appaltatore si impegna a comunicare le eventuali variazioni del numero.

ART. 30 – ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE IN RELAZIONE AI CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di istituire l'ufficio di direzione ed amministrazione, dotato di telefono, segreteria e fax e posta certificata. La ditta dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni anche per via informatica con le utenze.
2. L'ufficio di direzione ed amministrazione dell'Impresa resterà aperto secondo orari che saranno concordati tra il Comune e l'Impresa stessa. E' obbligatoria l'attivazione di una segreteria telefonica e di un telefax 24 ore su 24 e la reperibilità giornaliera, festivi inclusi, del Responsabile del Servizio per conto dell'Impresa.
3. L'Impresa dovrà comunicare al Comune il nominativo del Responsabile dell'ufficio locale che sarà a tutti gli effetti il Rappresentante dell'Impresa. In tale ufficio il Comune potrà recapitare ordini e disposizioni.
4. Le comunicazioni fatte al Rappresentante dell'Impresa saranno considerate, salvo diverse disposizione contenute nel presente capitolato, come fatte direttamente all'Impresa, la quale con la stipula del contratto elegge domicilio nell'ufficio di direzione ad ogni effetto dell'appalto.
5. È a carico del Responsabile dell'Impresa la tenuta e la compilazione dei registri prescritti, la gestione dei contatti con le utenze e di ogni altro onere e/o incombenza; egli dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, assumendosi al riguardo ogni responsabilità.
6. È inoltre compito del Responsabile, o di un suo incaricato, la verifica finalizzata all'osservanza degli obblighi e adempimenti concernenti la gestione dei servizi resi in tutte le loro fasi e relazionare mensilmente sulle attività svolte.
7. L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi. La Ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.
8. Al Direttore per l'esecuzione, o ai tecnici incaricati, è demandato il compito di effettuare tutti i necessari controlli dei lavori affinché gli stessi siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al contratto.
9. In particolare il Direttore per l'esecuzione ha il compito di:
 - a) impartire, tramite appositi "disposizioni di servizio" le necessarie istruzioni e prescrizioni tecniche all'Impresa;
 - b) controllare, durante l'esecuzione del servizio, la piena rispondenza dell'operato dell'Impresa alle disposizioni previste dal contratto d'appalto e dai documenti che ne fanno parte;

- c) vigilare sulla qualità del servizio svolto dall'Impresa e accertarne la conformità alle buone regole d'arte;
 - d) ordinare, se ricorrono le condizioni, la sospensione e la ripresa del servizio;
 - e) verificare, mediante operazione di pesatura c/o apposite strutture, la quantità di rifiuti raccolti.
10. In caso d'urgenza, il servizio comunale competente potrà dare disposizioni anche verbali o via mail al personale della Ditta Appaltatrice.
 11. Il Direttore per l'esecuzione avrà diritto di accedere in qualsiasi momento nelle zone/aree di intervento in cui opera l'Impresa per effettuare i controlli ritenuti necessari.
 12. Il Direttore per l'esecuzione avrà diritto di accedere in qualsiasi momento ai documenti che attestino la corretta gestione ambientale da parte dell'Impresa per effettuare i controlli ritenuti necessari.
 13. Il Direttore per l'esecuzione potrà documentare per iscritto il controllo effettuato.
 14. Tutte le incombenze relative alla gestione dei lavori e delle squadre, alla sorveglianza sul rispetto delle norme sulla sicurezza e di quanto previsto dal Piano di Sicurezza presentato dall'Impresa sono di esclusiva competenza e responsabilità dell'Impresa.
 15. La metodologia di controllo della qualità del servizio reso dall'Impresa e l'osservanza di tutto quanto previsto dal presente capitolato, viene regolata dalla normativa vigente in materia.
 16. Il Comune provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati anche mediante la Polizia Municipale e/o propri funzionari all'uopo delegati.
 17. I servizi previsti contrattualmente, che la Ditta Appaltatrice non potrà eseguire per cause di forza maggiore, potranno essere proporzionalmente quantificati in base all'elenco dei costi unitari e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.
 18. Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali il Comune avrà la facoltà di ordinare, per tramite del Responsabile, e fare eseguire d'ufficio, in danno dell'impresa, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora il predetto Aggiudicatario, appositamente diffidato, non abbia ottemperato nel termine assegnatole dalle disposizioni del Comune.
 19. Le deficienze e gli abusi di cui sopra saranno contestati alla Ditta Aggiudicataria, che sarà sentita dal Responsabile in contraddittorio con i responsabili della vigilanza del Comune che hanno effettuato i rilievi del caso.
 20. Il congruo termine da assegnare alla Ditta verrà stabilito dal Responsabile tenuto conto dell'andamento e della mole dei lavori da eseguire.
 21. L'Aggiudicatario ha altresì l'obbligo di segnalare immediatamente al Responsabile circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicare il regolare svolgimento.
 22. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso la documentazione presente negli uffici della Ditta Appaltatrice.
 23. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, controlli su personale, mezzi e attrezzature, orari, frequenza di attuazione dei servizi, qualità del servizio reso, pesate dei rifiuti raccolti, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta. I relativi oneri saranno a carico della Ditta Appaltatrice.
 24. In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà, qualora la Ditta Appaltatrice diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta Appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione, con possibilità per l'Amministrazione Comunale di compensare, anche parzialmente, il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso la Ditta Appaltatrice.

ART. 31 – PROGRAMMA DEL SERVIZIO

1. L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti in tutto il territorio comunale secondo le modalità indicate nel progetto esecutivo offerto, redatto dall'Impresa Aggiudicataria sulla base dei requisiti riportati nel progetto guida, facente parte integrante e sostanziale del presente capitolato, a cui si rimanda per i dettagli.
2. Il numero e la tipologia delle utenze specifiche che devono essere raggiunte da un distinto circuito domiciliare per le varie frazioni merceologiche sono specificate nel progetto-guida, che deve essere fatto proprio dal progetto esecutivo offerto come elenco minimale. In ogni caso il servizio dovrà interessare tutte le utenze specifiche produttrici di rifiuti urbani ed assimilati presenti nel territorio comunale.

3. L'Appaltatore è tenuto comunque a provvedere tempestivamente e anticipatamente a comunicare alla Stazione appaltante ogni variazione che si rendesse necessaria nel corso dello svolgimento dei servizi e dei programmi di lavoro.
4. I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.
5. Tutti i veicoli di raccolta nonché le spazzatrici meccaniche utilizzati per il servizio dovranno essere nuovi di fabbrica.
6. I veicoli per il trasferimento a distanza, le macchine operatrici (autocarri, trattori, ecc), ed i veicoli per il lavaggio, possono non essere nuovi, ma la loro idoneità deve essere comprovata da apposita certificazione rilasciata da tecnico abilitato.
7. Tutti i contenitori per il compostaggio dovranno essere nuovi di fabbrica e la loro distribuzione è a totale carico della Ditta.
8. Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per i quali sono stati omologati. La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.
9. L'ambito territoriale di espletamento del servizio è delimitato dal perimetro comunale, comprendente quindi oltre al centro abitato, i villaggi militari e case sparse ricadenti nell'intero territorio comunale.
10. Il programma stabilito per l'effettuazione del servizio di raccolta dovrà essere sempre rispettato.
11. L'approvazione esecutiva del programma è a totale cura e discrezione del Committente, in quanto basata sulle necessità e sulle attese della popolazione, in rapporto ai limiti contrattuali specifici.
12. L'Impresa in sede di offerta definirà uno specifico programma di servizio in base agli elementi riportati nel presente Capitolato.
13. Tale programma di servizio dettaglierà la tipologia di prestazione da effettuare, le zone in cui operare e le fasce orarie di riferimento per prestazione.
14. Il programma del servizio, di massima, permetterà all'Impresa la verifica dell'impiego medio di personale, in rapporto alla stagionalità ed alle specificità note.
15. L'Impresa, per l'espletamento del servizio in conformità al programma, impiegherà il numero e la tipologia di operatori idonei a garantire il rispetto delle disposizioni del presente capitolato e dotato delle necessarie attrezzature. Relativamente a servizi aggiuntivi richiesti dalla Committente, l'Impresa concorderà con la Committente medesima la composizione ed i mezzi a disposizione della squadra.
16. L'Impresa è tenuta ad organizzare ed impiegare nell'espletamento dei servizi ricompresi il numero adeguato di addetti per rispettare i vincoli di orario prefissati nei percorsi, gli standard di qualità definiti nel presente documento.
17. L'Impresa è tenuta a rendicontare con la periodicità stabilita nella parte tecnica del presente capitolato le attività svolte in base alle disposizioni del capitolato stesso.
18. L'Impresa è tenuta a consegnare giornalmente al Committente le segnalazioni di anomalie, anche se non correlate o collegate al servizio stesso, rilevate durante il servizio svolto utilizzando l'apposita modulistica definita dalla Committente stessa.
19. Annualmente l'Impresa appaltatrice dovrà fornire all'Amministrazione Comunale i dati economici del servizio effettivo prestato, disaggregati secondo le componenti di costo previste dall'ex allegato 1 al DPR 158/99, insieme ai dati e informazioni relativamente alle quantità di rifiuti conferiti nei vari circuiti di raccolta del servizio, in modo che l'Amministrazione Comunale possa aggiornare, modificare e/o integrare i dati per la redazione del Piano finanziario e per la eventuale determinazione della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche e per le utenze a vario titolo convenzionate.

ART. 32 – PROPRIETÀ DEI RIFIUTI – PREMIALITÀ

1. I rifiuti differenziati raccolti dall'Impresa nello svolgimento del servizio sono di proprietà esclusiva della Committente.

ART. 33 – LUOGO DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI (SECCO DA DISCARICA) – DIFFERENZIATI AVVIATI AL RICICLO

1. Il luogo (sito - discarica) di conferimento dei rifiuti indifferenziati da discarica sarà opportunamente comunicato dal Committente alla ditta aggiudicataria del servizio di raccolta.
2. Sarà cura della ditta appaltatrice comunicare al Committente i siti dove conferire i rifiuti raccolti in maniera differenziata su tutto il territorio comunale e destinati al recupero.

3. Si precisa che i servizi richiesti comprendono il trasporto di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico della ditta appaltatrice.
4. Il trasporto agli impianti di destinazione dovrà essere eseguito con veicoli a norma, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati.
5. I veicoli per il trasporto a distanza possono anche non essere nuovi di fabbrica purché la loro idoneità sia certificata da tecnico abilitato. In ogni caso per tutti i veicoli utilizzati si dovrà comunque disporre delle regolari autorizzazioni di legge per il trasporto rifiuti.
6. Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - il secco residuo indifferenziato non riciclabile dovrà essere destinato all'impianto di smaltimento per i rifiuti indifferenziati indicato dall'Amministrazione nel rispetto della Programmazione Regionale; qualora nel periodo d'appalto dovesse esservi la necessità di conferire il secco indifferenziato presso una struttura diversa, la Ditta avrà l'obbligo di provvedervi rimanendo compensata col canone d'appalto se la nuova struttura dovesse risultare ubicata entro un raggio di 60 (sessanta) km. dalla sede comunale. Qualora il centro di conferimento dell'indifferenziato fosse localizzato a distanza maggiore della soglia indicata, il maggiore costo verrà compensato a parte dall'Amministrazione Comunale secondo un importo determinato in base ai quantitativi conferiti per un costo unitario che verrà determinato;
 - la frazione organica potrà essere destinata, dalla Ditta previa autorizzazione della Committente, presso impianti e centri di recupero di titolarità privata di riferimento della Ditta stessa oppure presso impianti e centri di recupero di titolarità pubblica; in quest'ultimo caso la destinazione dovrà essere quella indicata dall'Amministrazione appaltante nel rispetto della Programmazione Regionale;
 - per le altre frazioni avviate a recupero (secco valorizzabile, imballaggi, ingombranti a recupero, tessili, ecc) e per le frazioni avviate a trattamento/smaltimento (ingombranti, ex RUP, oli esausti, ecc) la Ditta dovrà riferirsi a impianti e centri di recupero, che verranno indicati dalla Committente;
 - la Ditta appaltatrice dovrà collaborare con l'Amministrazione Comunale, in caso di necessità e/o urgenza nel reperimento degli impianti di destinazione dei rifiuti raccolti.
7. La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione Comunale le certificazioni di avvenuto conferimento di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale.
8. Qualora, per cause di forza maggiore in determinati periodi fosse inattuabile, parzialmente o totalmente, il conferimento dei materiali agli impianti previsti, è fatto obbligo all'Impresa Aggiudicataria provvedere al loro diverso conferimento sempre in impianti autorizzati, con esclusione di qualsivoglia rimborso, da parte del Comune, di eventuali maggiori costi sostenuti, salvo quanto indicato per il secco indifferenziato.
9. Qualora l'Aggiudicatario facesse riferimento, per la destinazione di frazioni di rifiuto, ad impianti di deposito preliminare e/o di messa in riserva regolarmente autorizzati, dovrà in ogni caso fornire all'Amministrazione Comunale anche l'indicazione della destinazione finale dei rifiuti.
10. Il miscelamento nel secco residuo indifferenziato avviato allo smaltimento del materiale raccolto in modo differenziato (imballaggi e altri valorizzabili, umido, beni durevoli di natura pericolosa, ecc) sarà causa di rescissione del contratto in danno alla Ditta, contro la quale verranno intraprese le azioni legali del caso.
11. La Ditta dovrà certificare mensilmente al Comune, in apposite tabelle di riepilogo, i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale e dovrà fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio che il Comune dovesse richiedere, in particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge (MUD, SISTRI, ecc.) e le comunicazioni annuali agli Osservatori Rifiuti Provinciali e Regionali.
12. Tutti i rifiuti raccolti nell'ambito territoriale della Stazione appaltante devono tassativamente viaggiare con apposito formulario emesso a spese, cura e responsabilità dell'Appaltatore in nome e per conto della Stazione appaltante.

ART. 34 – CANTIERE OPERATIVO

1. La Ditta avrà l'onere di dotarsi di apposito cantiere di rimessaggio mezzi e attrezzature ubicato nel territorio comunale di Decimomannu o in un altro comune confinante, comunque entro un raggio di 15 km dalla sede comunale.
2. Nel Cantiere di rimessaggio potrà essere allestito apposito settore per il lavaggio dei mezzi, qualora non

si optasse per il lavaggio presso impianti di terzi: in ogni caso, infatti, i mezzi ad inizio servizio dovranno essere sempre puliti, in ordine, privi di residui e scevri da maleodorazioni; l'eventuale settore di lavaggio può essere utilizzato anche per le operazioni di pulizia e disinfezione dei contenitori tipo stradale (cimitero, mercato, sagre, ecc) nel caso si optasse per una pulizia in cantiere in luogo della stazione mobile di lavaggio o del lavaggio presso impianti di terzi.

3. La Ditta dovrà altresì dotarsi di locali ad uso del personale in cui dovranno essere previsti spogliatoi e servizi igienici compresi di docce.
4. L'onere di realizzazione delle strutture di cantiere, è a totale carico dell'Impresa appaltatrice.

ART. 35 – ISOLA ECOLOGICA

1. Il Comune ha realizzato un'isola ecologica nell'area dell'autoparco comunale posto nella Via Aie. In tale sito gli utenti possono conferire direttamente particolari tipologia di rifiuti.
2. La ditta appaltatrice deve provvedere con propri uomini e mezzi all'apertura della struttura ecologica minimo secondo il seguente calendario:
 - da Aprile a Settembre:
 - dal lunedì al giovedì dalle ore 16,30 alle ore 20,00;
 - dal venerdì alla domenica dalle ore 9,30 alle ore 12,30;
 - da Ottobre a Marzo:
 - dal lunedì al giovedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00;
 - dal venerdì alla domenica dalle ore 9,30 alle ore 12,30;

allo scopo di consentire il conferimento diretto di frazioni merceologiche di rifiuto urbano da parte delle utenze del territorio comunale.

3. Gli orari per l'accesso all'isola ecologica potranno subire dei cambiamenti, concordati preventivamente tra il Comune e la Ditta Aggiudicataria.
4. La gestione dell'isola ecologica comprende l'allestimento, a cura dell'appaltatore, delle attrezzature (container/presa, contenitori comuni e speciali), della segnaletica, la custodia, l'accoglienza del pubblico e l'aiuto al pubblico nelle operazioni di conferimento. Comprende altresì la pulizia dell'area, la manutenzione della vasca di prima pioggia compresi i sistemi di pompaggio e degli impianti di illuminazione e antincendio.
5. Le attrezzature, funzionali all'espletamento del servizio di ritiro dei rifiuti conferiti direttamente dalle utenze, saranno quelle indicate nel progetto esecutivo offerto dall'Impresa appaltatrice.
6. L'appaltatore dovrà prevedere in ogni caso che nell'isola ecologica le utenze domestiche, commerciali e speciali possano conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali di attività industriali e artigianali. Dovranno pertanto essere ammessi, purché di origine esclusivamente domestica, rifiuti quali almeno oli esausti, batterie di auto, inerti da piccole ristrutturazioni domestiche, sfalci verdi, lampade al neon, prodotti del "fai da te" ed altri similari. Dovrà essere altresì data la possibilità alle utenze di conferire direttamente nell'isola ecologica le frazioni per le quali è stato attivato il circuito ordinario di raccolta (rifiuto umido, rifiuto secco valorizzabile ed eventualmente anche il residuo non riciclabile, imballaggi, ex RUP), qualora l'utenza si trovasse occasionalmente nell'impossibilità di poter rispettare il conferimento nelle fasce orarie previste per la raccolta domiciliare.
7. La ditta appaltatrice dovrà mettere a disposizione personale a conoscenza delle basilari norme in materia di rifiuti e conseguentemente capace di procedere al riconoscimento delle diverse tipologie di rifiuto in base alla vigente normativa.
8. La ditta appaltatrice dovrà garantire la presenza di almeno n. 1 addetto durante l'orario di apertura dell'isola ecologica, il quale controllerà ogni utente facendosi esibire il documento di identità per ogni conferimento.
9. Considerata la peculiarità del servizio che prevede il rapporto diretto tra l'operatore e l'utenza, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di esprimere riserve relativamente all'individuazione della figura incaricata del Servizio di guardiania. Il personale dovrà sempre essere dotato di tesserino di riconoscimento riportante il nome della ditta, una propria fotografia ed il nome e cognome scritto per esteso.
10. Per il conferimento di rifiuti notevolmente ingombranti e nel caso in cui i cittadini residenti incarichino una società di trasporto, la stessa potrà accedere all'ecocentro solo ed esclusivamente esibendo apposita autocertificazione compilata dal cittadino.
11. Nel caso dell'isola ecologica, l'Appaltatore è tenuto a:

- a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità dell'isola ecologica da parte dei soggetti conferenti;
 - b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
 - c) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
 - d) salvaguardare l'ambiente;
 - e) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e ss.mm.ii. le altre norme applicabili, compresa la specifica normativa della Regione Autonoma della Sardegna, all'attività di gestione;
 - f) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti (ringhiera, piazzale, cancelli, griglia e impianti di raccolta acque);
 - g) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
 - h) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza (impianto antincendio e vari);
 - l) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
 - m) stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.
12. Il protocollo gestionale, riportato nel progetto esecutivo offerto, verrà fatto proprio dall'Amministrazione Comunale.
13. Nell'ufficio dell'isola ecologica la Ditta Aggiudicataria potrà stabilire il proprio domicilio.

ART. 36 – LIVELLI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E SECCO RESIDUO – OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. Il servizio di raccolta di tutte le tipologie di rifiuti urbani sarà effettuato secondo quanto indicato dall'Amministrazione Comunale col presente capitolato speciale d'appalto, fatte salve le possibilità di modifica al fine di migliorare il servizio medesimo. Il servizio dovrà essere effettuato sull'intero territorio comunale, comprese aziende agricole, case sparse e utenze domestiche situate in zone artigianali ed industriali.
2. L'impresa partecipante, in sede di gara, potrà indicare tutti quei servizi o procedure che ritiene di interesse e utilità al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata, esplicitando adeguatamente le specifiche metodologie di svolgimento e organizzazione dei servizi.
3. L'organizzazione del servizio prevede la differenziazione all'origine dei rifiuti riutilizzabili o riciclabili, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante incenerimento o conferimento in discarica.
4. L'Appaltatore è responsabile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente capitolato. In particolare il personale dell'Appaltatore deve segnalare alle utenze che non svolgono la corretta separazione dei rifiuti le esatte modalità di conferimento. In tali casi è cura degli addetti alla raccolta di posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni all'utente circa la mancata raccolta e segnalare l'inadempimento alla Stazione appaltante.
5. L'Appaltatore deve segnalare immediatamente all'Ufficio Tecnico della Stazione appaltante, per iscritto, tutte le situazioni e i comportamenti dell'utenza che risultino d'ostacolo all'agevole espletamento del servizio ed al raggiungimento degli obiettivi che la Stazione appaltante intende conseguire.
6. I servizi dovranno essere espletati dall'Appaltatore con le seguenti metodologie:
 - raccolte porta a porta (domiciliari)
 - raccolte sul territorio mediante contenitori specifici.
7. Gli automezzi utilizzati, devono avere dimensioni e volumetrie commisurate alle caratteristiche della rete viaria e dei quantitativi dei rifiuti che si prevede di raccogliere ed essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.
8. L'Appaltatore dovrà inoltre assoggettarsi, senza alcun aggravio di costi per "fermo macchina" o per costo aggiuntivo di manodopera, a possibili richieste di pesatura e di controllo degli automezzi, sia a carattere continuativo sia a campione, da parte dell'Amministrazione Comunale che per questo potrà

avvalersi di un ente terzo.

9. La raccolta delle diverse tipologie di rifiuti deve essere effettuata dall'Appaltatore lungo il ciglio stradale, sui marciapiedi, ai cancelli o ai vari ingressi.
10. L'Appaltatore deve avere cura di limitare il tempo che intercorre tra la raccolta e il trasporto del materiale verso l'impianto di smaltimento, compatibilmente con le esigenze di funzionalità ed economicità del servizio, evitando comunque di creare situazioni di rischio igienico-sanitario o di degrado ambientale.
11. Sia gli orari che i giorni di raccolta e le frequenze di raccolta sono modificabili secondo necessità, previa richiesta della Stazione appaltante all'Appaltatore con preavviso di almeno trenta giorni.
12. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse nonché, in occasione di tre o più giorni festivi consecutivi, in almeno uno dei giorni stessi, compatibilmente con l'apertura degli impianti di smaltimento. Se il giorno di raccolta coincide con una giornata festiva infrasettimanale, il servizio andrà comunque effettuato salvo il caso in cui le festività infrasettimanali siano tra quelle previste in astensione obbligatoria dal servizio, nel contratto collettivo di lavoro.
13. Nel caso in cui il servizio fosse effettuato nella giornata di sabato, l'Amministrazione comunale si impegna a produrre idoneo documento che certifichi l'esecuzione di un servizio di nettezza urbana, nel rispetto delle norme di circolazione dei mezzi pesanti.

ART. 37 – PULIZIA E SPAZZAMENTO SUOLO E AREE PUBBLICHE

1. Il servizio di pulizia del suolo e delle aree pubbliche dovrà essere effettuato mediante spazzamento manuale, integrato con uno spazzamento meccanizzato, secondo le modalità indicate nel progetto esecutivo offerto, in conformità alle prescrizioni riportate nel progetto guida, da intendersi facente parte integrante e sostanziale del presente capitolato, a cui si rimanda per i dettagli.
2. Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, dispersioni di polvere o di arrecare comunque intralcio alla circolazione.
3. Tutto il materiale proveniente dallo spazzamento dovrà essere conferito ad impianto autorizzato a cura e spese dell'Aggiudicatario in modo separato dal secco residuo indifferenziato e identificato con l'appropriato codice CER.
4. Rientra nei compiti della Ditta la pulizia delle aree verdi, nell'ambito del centro abitato, dalle cartacce e dai rifiuti abbandonati.
5. Il servizio si riferisce a spazzamento e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto ad uso pubblico nel territorio comunale e di tutte le strade di cui all'allegato del progetto guida. Il servizio dovrà essere finalizzato alla pulizia di tutti i rifiuti giacenti sul suolo pubblico.
6. Il servizio, in particolare, prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, parcheggi, cunette stradali, percorsi pedonali, marciapiedi, i cigli stradali su entrambi i lati della sede stradale, piste ciclabili, porticati pubblici, aiuole spartitraffico, sottopassaggi, ecc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine), nonché raccolta e trasporto degli stessi presso gli impianti di smaltimento/trattamento/selezione. La pulizia dovrà essere effettuata con il contemporaneo apporto di operatori ecologici dotati di idonea attrezzatura (soffiatori etc.) e/o autospazzatrici idonee ad essere utilizzate anche in orari notturni.
7. La proposta di organizzazione deve prevedere la combinazione delle seguenti modalità operative complementari e differenziate tra loro per finalità e tipologia di rifiuti raccolti:
 - a) spazzamento manuale;
 - b) spazzamento meccanico.
8. Lo spazzamento manuale sarà effettuato da operatori dotati di automezzi di appoggio e per gli spostamenti (autoveicoli a tre ruote con vasca) e attrezzature varie (scope, palette, carrelli, carriole ecc.).
9. L'Appaltatore è tenuto a svolgere i servizi di spazzamento secondo le indicazioni del Progetto Guida, senza arrecare danno alcuno a strutture, pavimentazioni, arredo urbano o verde pubblico o privato presente sul territorio.
10. Il personale dovrà curare, durante il servizio, la pulizia delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque.
11. Al momento dell'esecuzione contemporanea del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato, l'operatore darà la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, aiuole e altri manufatti che si trovino

lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolare alla stessa la raccolta.

12. L'Appaltatore garantirà la propria disponibilità a eseguire gli interventi di spazzamento anche in giornate e luoghi diversi da quelli riportati nelle indicazioni specifiche, per effetto di nuovi insediamenti abitativi, qualora l'Amministrazione aggiudicatrice dovesse richiedere un allargamento del servizio sia come estensione sia come modalità.
13. In caso di forti precipitazioni piovose, il servizio di spazzamento verrà sospeso e gli operatori addetti saranno adibiti alla pulizia delle strade in prossimità degli incroci, delle scuole e degli edifici pubblici.
14. Per quanto attiene il periodo estivo l'appaltatore ha l'obbligo di provvedere a che, nel periodo compreso tra il 01 giugno ed il 30 settembre, al lavaggio di vie o piazze pubbliche.
15. Al termine degli interventi di pulizia, le aree dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.
16. Le spazzatrici dovranno essere conformate in modo da procedere all'aspirazione diretta dei cumuli di rifiuti, di foglie, oltre ad essere dotata di spazzole su ambo i lati e relative doppie bocche aspiranti.
17. Le autospazzatrici dovranno essere dotate di spazzole realizzate in materiali tali da non arrecare danno, durante l'azione di pulizia, alla pavimentazione stradale su cui svolgono il servizio.
18. Tutte le attrezzature dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative.

ART. 38 – CESTINI STRADALI

1. Il servizio di gestione dei cestini stradali (con la frequenza prevista in progetto) dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nel progetto esecutivo offerto, in conformità alle prescrizioni riportate nel progetto guida, da intendersi facente parte integrante del presente capitolato, a cui si rimanda per i dettagli.
2. Il servizio di sostituzione sacchi dovrà riguardare tutti i cestini stradali, sono a carico dell'Aggiudicatario i sacchi in materiale conforme alle norme di legge in materia ambientale.
3. Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito allo smaltimento insieme al secco residuo indifferenziato a cura e spese dell'Aggiudicatario.
4. Il servizio di svuotamento dei cestini gettacarte è obbligatorio. È facoltà dell'Appaltatore prevedere lo svuotamento dei cestini gettacarte contestualmente al servizio di raccolta della frazione indifferenziata o durante gli spazzamenti e comunque mai in numero inferiore alle quattro volte settimanali. Lo svuotamento dei cestini prevede la rimozione del sacco usato e relativa sostituzione con altro apposito sacchetto conforme alle norme vigenti al momento dell'effettuazione del servizio.
5. L'Appaltatore dovrà altresì provvedere una volta ogni tre mesi alla sanificazione dei contenitori gettacarte.
6. L'Appaltatore deve inoltre pulire l'area circostante.
7. Il personale addetto si impegna a segnalare eventuale rotture e/o danneggiamenti dei cestini porta rifiuti.

ART. 39 – RIFIUTI CIMITERIALI

1. Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, il servizio di raccolta seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:
 - a) per i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale, dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di fiori e sfalcio verde;
2. Sarà a carico della Ditta il servizio di raccolta di cui al punto a), per lo svolgimento del quale l'Impresa appaltatrice dovrà posizionare i relativi contenitori nell'area cimiteriale, di concerto con gli uffici comunali; rientra nel servizio anche la gestione successiva dei rifiuti da attività cimiteriale citati al punto a), e dunque anche il trasporto ed il conferimento a recupero o smaltimento, questi ultimi compresi.
3. La Ditta affidataria dovrà raccogliere i rifiuti di cui al punto a) in contenitori dislocati nell'area cimiteriale; gli stessi saranno collocati in uno spazio a lato del cimitero appositamente ricavato e mascherato con barriere, da dove l'Appaltatore del Servizio di Igiene Urbana provvederà a raccogliergli settimanalmente per il trasporto ed il conferimento. Durante il periodo della Commemorazione dei defunti lo svuotamento dovrà essere effettuato ogniqualvolta si dovesse rendere necessario.

ART. 40 – MERCATI SCOPERTI E MANIFESTAZIONI

1. I servizi di pulizia e raccolta rifiuti dei mercati scoperti dovranno essere eseguiti secondo le modalità indicate nel progetto esecutivo offerto, in conformità alle prescrizioni riportate nel progetto guida, da intendersi facente parte integrante del presente capitolato, a cui si rimanda per i dettagli. In occasione del mercato settimanale scoperto si dovrà provvedere ad istituire apposito servizio di raccolta rifiuti e pulizia delle aree interessate, in modo da garantire sollecito ed efficiente servizio durante e dopo le operazioni commerciali. Dovrà essere garantito che, al termine delle attività mercatali venga eseguita la raccolta anche posizionando appositi contenitori per la raccolta del secco indifferenziato, dell'umido e delle frazioni valorizzabili. Dovrà altresì essere garantita la rimozione dei contenitori al termine delle stesse.
2. In occasioni di ricorrenze e manifestazioni di importanza particolare ed almeno quelle indicate nel progetto guida, si dovrà provvedere ad istituire apposito servizio di spazzamento manuale e meccanizzato, in modo da garantire sollecito ed efficiente servizio durante e dopo le manifestazioni.
3. Rientra in quest'ambito l'intensificazione dello spazzamento nell'area antistante il cimitero nel periodo della commemorazione dei defunti (27 ottobre – 10 novembre).
4. Dovrà essere garantito che, al termine delle manifestazioni o di ciascuna delle giornate delle stesse, al più entro la prima mattina del giorno successivo, venga eseguito lo spazzamento in modo da procedere tempestivamente alla pulizia delle vie e piazze interessate.
5. Nella mattinata di giovedì ha luogo il mercato settimanale, con orario di avvio alle **ore 7.30 e chiusura alle ore 13.00.**
6. Dovrà essere garantito che, al termine delle attività mercatali ed entro le ore 15, venga eseguito sollecito intervento di pulizia delle aree interessate, compresa la raccolta del secco indifferenziato, dell'umido e delle frazioni valorizzabili, nonché il tempestivo spazzamento di strade, vie e piazze circostanti le aree mercatali.
7. Sarà onere e cura della Ditta Appaltatrice impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione dei "bancarellisti", una celere, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili, differenziabili compostabili (frazione umida) e differenziabili non compostabili provenienti dall'esecuzione delle attività mercatali.
8. La ditta appaltatrice dovrà svolgere azione di sensibilizzazione presso ogni banco di vendita al fine di migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti, predisponendo e distribuendo, a propria cura e spese, idonei volantini specifici e dedicati alle distinte categorie di vendita.
9. Variazioni di data di svolgimento e delle superfici occupate dalle aree mercatali non comporteranno per l'Amministrazione Aggiudicatrice oneri aggiuntivi.

ART. 41 – PUNTI DI SCARICO ABUSIVI

1. Rientra nel servizio svolto dall'Impresa appaltatrice anche il compito di provvedere alla raccolta di rifiuti di qualunque natura e provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico.
2. L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di istituire un servizio di presidio e controllo, con cadenza almeno mensile, di tutto il territorio comunale mediante l'utilizzo di proprio personale che vigilerà e segnalerà all'Amministrazione la localizzazione e l'entità di eventuali punti abusivi di scarico. In ogni caso l'Impresa appaltatrice dovrà dare disponibilità ad eseguire le operazioni di raccolta e pulizia dei punti abusivi di scarico, anche di quelli individuati dall'Amministrazione Comunale con propri dipendenti e/o da operatori incaricati del controllo, ivi comprese le Forze dell'Ordine.
3. In ogni caso la Ditta dovrà dare disponibilità ad eseguire le operazioni di raccolta e pulizia dei punti abusivi di scarico, anche di quelli segnalati dalla sola Amministrazione Comunale, il cui onere potrà essere quantificato solo a consuntivo in funzione del tipo di rifiuto e sarà oggetto di una successiva pattuizione contrattuale.
4. Sarà compito dell'Appaltatore provvedere alla raccolta di rifiuti di qualunque natura e provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico.
5. Nel caso di rifiuti pericolosi, l'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle specifiche norme che disciplinano la raccolta e il trasporto delle varie categorie dei rifiuti pericolosi stessi.

ART. 42 – SERVIZI OCCASIONALI

1. È facoltà della Stazione appaltante, attraverso i propri uffici, richiedere alla Ditta che in casi eccezionali

ovvero in caso di ricorrenze speciali ed occasionali (fiere, manifestazioni, ecc) la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato.

2. I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra il Comune ed l'Impresa appaltatrice, facendo riferimento ad analoghi servizi regolati dal presente Capitolato.
3. La Stazione appaltante, inoltre, ha la facoltà di richiedere all'Appaltatore, con adeguato preavviso (comunque non inferiore a 1 giorno feriale e non superiore a 3 giorni feriali), l'effettuazione di interventi a tariffa oraria per servizi occasionali quali:
 - a) smaltimento rifiuti particolari e/o pericolosi;
 - b) smaltimento piccole discariche abusive per abbandono di rifiuti.
4. L'Appaltatore, per ogni intervento, deve ricevere specifica richiesta scritta o in caso d'urgenza, anche telefonica, da parte dell'Amministrazione Comunale. In caso di richiesta telefonica, questa è confermata per iscritto o con altro mezzo idoneo (telex o posta elettronica) entro i 2 giorni feriali successivi. La prestazione deve comunque essere eseguita anche nelle more della predetta conferma.
5. Il preventivo/offerta per prestazioni occasionali non è vincolante per la Stazione appaltante, la quale può liberamente optare per altre soluzioni o per altre offerte economicamente più vantaggiose o maggiormente tempestive, senza necessità di motivazione.

ART. 43 – INFORMAZIONE E CAMPAGNE PUBBLICITARIE

1. Compete all'Impresa appaltatrice promuovere e adottare le iniziative e svolgere le attività di carattere promozionale necessarie ad informare e sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire i livelli di esecuzione del servizio richiesti.
2. Le modalità dello svolgimento saranno quelle contenute nel progetto esecutivo offerto, nel quale dovrà essere presentato il programma dettagliato delle iniziative di informazione-sensibilizzazione che si ritiene di dover proporre, specificando l'entità dei materiali a supporto e le modalità di coinvolgimento di istituzioni e associazioni.
3. La campagna di informazione e sensibilizzazione dovrà in ogni caso essere condotta nel rispetto delle prescrizioni riportate nel progetto guida.
4. Sarà obbligatorio per la Ditta prevedere nella campagna di informazione e sensibilizzazione il coinvolgimento diretto delle istituzioni scolastiche, sociali e culturali.
5. Per l'effettivo ottenimento dei risultati che la Stazione Appaltante si prefigge, è indispensabile la collaborazione della cittadinanza. L'Appaltatore dovrà quindi condurre – a propria cura e spese - una strategia di comunicazione e di sensibilizzazione finalizzata a sviluppare ed accrescere la sensibilizzazione in materia ambientale ed al miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio appaltato. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, vengono indicate le seguenti iniziative:
 - a) la realizzazione di adeguato materiale informativo (manifesti, locandine, striscioni, comunicati stampa) da diffondere ai mezzi di comunicazione locali, fornire materiale per l'implementazione del sito Internet comunale);
 - b) lo svolgimento di incontri di concertazione con i vari soggetti portatori di interessi;
 - c) lo svolgimento di incontri pubblici;
 - d) lo svolgimento di interventi di educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio comunale;
6. Il materiale informativo deve essere prodotto in quantità tali da raggiungere tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti del Comune (famiglie e utenze non domestiche). Gli incontri pubblici devono essere realizzati in numero sufficiente da raggiungere tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti del Comune (famiglie e utenze non domestiche).
7. Gli interventi comunicativi e di sensibilizzazione devono essere finalizzati a perseguire i seguenti obiettivi:
 - i) aumentare la percentuale di materiali raccolti in modo differenziato per raggiungere gli obiettivi di Legge;
 - ii) instaurare un dialogo propositivo e attivo con i principali portatori di interessi del territorio;
 - iii) aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al valore sociale, economico e ambientale delle proprie scelte in materia di acquisto di beni di consumo e di corretto smaltimento dei rifiuti;
 - iv) ridurre la quantità di rifiuti conferiti in discarica (sia attraverso una riduzione dell'acquisto di imballaggi sia attraverso l'aumento della raccolta differenziata);

- v) trasmettere agli insegnanti e agli studenti delle scuole del territorio le motivazioni della corretta gestione dei rifiuti e le nozioni fondamentali per perseguirla.
8. La campagna di sensibilizzazione è ripetuta annualmente in concomitanza con la predisposizione del calendario annuale di raccolta.
 9. L'Appaltatore deve sottoporre preventivamente alla Stazione appaltante, per il relativo benessere, il piano della campagna informativa producendo altresì le referenze di eventuali soggetti terzi coinvolti in tale campagna. Il benessere della Stazione appaltante è vincolante ai fini della attuazione della campagna informativa stessa.
 10. Nell'importo a base di gara sono compresi tutti i costi per il servizio di comunicazione e sensibilizzazione ivi comprese l'ideazione, la stampa e il recapito del materiale informativo a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti del Comune (famiglie e utenze non domestiche).

ART. 44 – RACCOLTA DEL RIFIUTO ORGANICO

1. Il servizio di raccolta domiciliare del rifiuto organico presso le utenze domestiche nel territorio comunale consiste nella raccolta presso le utenze domestiche e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili. L'orario di passaggio è compreso tra le ore 00,00 e le ore 09,00 antimeridiane.
2. Sono raccolti: alimenti avariati, avanzi di cibo, frutta e verdura, ossa, scarti di macellazione domestica, gusci d'uovo, cozze e crostacei, fondi di caffè e filtri di the, piccole parti di fiori recisi e foglie, resti di pane, pesce, pasta, salumi, ecc., cenere di legno spenta conferiti nel sacchetto in mater-bi o equivalente e all'interno del contenitore.
3. Le fasi di conferimento, di raccolta e trasporto della frazione organica dei rifiuti urbani recuperabili devono essere svolte in modo da garantire efficienza funzionale ed efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza.
4. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a svuotare nell'automezzo i contenitori già in uso degli utenti dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.
5. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, l'Appaltatore deve provvedere entro quarantotto ore dal rilevamento del danneggiamento alla loro sostituzione senza alcun onere aggiuntivo.
6. Per la raccolta e il trasporto della frazione organica devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami.
7. Frequenza di raccolta minima:
 - **da maggio a settembre:3 volte/settimana;**
 - **da ottobre ad aprile:2 volte/settimana.**

ART. 45 – RACCOLTA FRAZIONE SECCA E INDIFFERENZIATA

1. Per frazione secca indifferenziata (RSU) si intende l'insieme dei rifiuti non passibili di recupero di materia e pertanto destinati allo smaltimento.
2. I rifiuti verranno conferiti da parte delle utenze mediante idonei sacchi a perdere, chiusi e collocati lungo il ciglio stradale, sui marciapiedi, ai cancelli o ai vari ingressi oppure, per i condomini, presso le apposite aree condominiali, facilmente accessibili, non limitati da cancelli o porte che necessitino di chiavi di apertura, né in luoghi privi di illuminazione o muniti di rampe di scale. L'orario di passaggio è compreso tra le ore 00,00 e le ore 9,00 antimeridiane.
3. Il rifiuto dovrà essere conferito nel sacco che non dovrà contenere liquidi, materiali incandescenti o accesi, né oggetti taglienti o appuntiti senza le adeguate protezioni.
4. Sono raccolti: accendini, assorbenti, pannolini, plastica non riciclabile (giocattoli, attaccapanni, etc.), calze in nylon, camere d'aria di biciclette, carta accoppiata con altri materiali o sporca, guanti in gomma, spazzolini, penne, lamette, cassette audio, video, cd, pellicole fotografiche, cosmetici, polveri di aspirapolvere, lampadine e altri rifiuti non riciclabili e vanno conferiti in buste generiche all'interno del contenitore.
5. I rifiuti devono essere raccolti dagli addetti dell'Appaltatore solo se contenuti negli appositi sacchetti/contenitori. I rifiuti conferiti in sacchetti/contenitori non conformi al presente capitolato devono essere lasciati sul posto; in tal caso gli operatori dell'Appaltatore devono segnalare:
 - a) all'utente i motivi circa il mancato ritiro del sacco apponendo apposito modulo adesivo sul sacco stesso;

- b) alla Stazione appaltante il luogo dove sono stati rinvenuti rifiuti non contenuti nell'apposito sacchetto.
6. Il servizio non comprende:
- a) il prelevamento dei materiali e dei residui provenienti da lavori edili, dei materiali provenienti dal riassetto di giardini, degli orti, delle stalle ed in genere di quei rifiuti che per dimensioni sono definiti rifiuti ingombranti;
 - b) la raccolta dei rifiuti speciali, tranne quelli dichiarati assimilabili agli urbani, derivanti da lavorazioni industriali o da attività agricole, artigianali, commerciali o di servizi.
7. La raccolta dovrà essere effettuata da adeguato mezzo autocompattante che, ultimata la raccolta, provvederà al trasporto a destino; durante la raccolta il compattatore potrà essere affiancato da un mezzo di piccole dimensioni anche non compattante.
8. È ammesso il trasbordo veicolare a condizione che lo stesso avvenga in zone periferiche non residenziali; è ammesso altresì l'uso di stazioni di trasferimento e compattazione previo il possesso per queste ultime, delle autorizzazioni necessarie.
9. Tali rifiuti devono essere conferiti direttamente dall'Appaltatore, con oneri e spese per il trasporto a suo carico, il giorno stesso della raccolta, presso l'impianto di smaltimento.
10. Frequenza di raccolta minima: **1 volta/settimana**.

ART. 46 – RACCOLTA CARTA E CARTONE

1. Il servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti cartacei e del cartone è effettuato presso le utenze domestiche e non domestiche assimilabili (uffici pubblici e privati). L'orario di passaggio è compreso tra le ore 06,00 e le ore 12,00 antimeridiane.
2. I rifiuti cartacei sono conferiti dagli utenti all'interno di scatole di cartone o buste di carta scartate dall'utente stesso oppure impilati ed opportunamente legati.
3. I cittadini e tutti gli altri utenti devono esporre ordinatamente carta e cartone opportunamente ridotti volumetricamente.
4. Frequenza di raccolta minima: **1 volta/15 giorni**.

ART. 47 – RACCOLTA PLASTICA

1. I contenitori di plastica non ingombranti sono conferiti dagli utenti e dalle utenze non domestiche assimilabili, compresi uffici pubblici e privati, in appositi sacchi biodegradabili di plastica trasparente. L'orario di passaggio è compreso tra le ore 06,00 e le ore 12,00 antimeridiane.
2. Sono raccolti:
 - a) imballaggi e contenitori in plastica vuoti e sufficientemente puliti quali:
 - bottiglie e flaconi alimentari (acqua, bibite, latte, olio, succhi, salse, ecc.),
 - piatti e bicchieri di plastica monouso privi di qualsiasi residuo solido o liquido;
 - bottiglie e flaconi non alimentari (detergenti, detersivi, alcool, salviettine, igieniche, acqua distillata, candeggina, oli motore, ecc.);
 - vaschette porta frutta e verdura, vaschette salumeria, carne, pesce, vaschette porta uova, vasetti yogurt, latticini, vaschette gelato, ecc.;
 - involucri e sacchetti in plastica in genere (per pasta, riso, caramelle ecc.), pellicole, contenitori rigidi (senza carta) dei giocattoli, articoli fai da te, polistirolo, vasi per vivaisti, coperchi ecc.
3. Frequenza di raccolta minima: **1 volta/15 giorni**.

ART. 48 – RACCOLTA VETRO – LATTINE E METALLI

1. Il servizio di raccolta a domicilio del vetro, delle lattine e dei metalli non ingombranti è effettuato minimo **1 volta/15 giorni**.
2. L'orario di passaggio è compreso tra le ore 6,00 e le ore 12,00 antimeridiane.
3. Il vetro, le lattine ed i metalli non ingombranti sono conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche assimilabili, come ad esempio uffici pubblici e privati, in appositi contenitori già in uso dagli stessi utenti o di qualunque tipologia purché si riesca ad individuare il contenuto.

ART. 49 – RACCOLTA FRAZIONE ORGANICA COMPOSTABILE CASE E ATTIVITÀ ESTERNE AL CENTRO URBANO

1. E' prevista la consegna di apposito compostatore, con fornitura a carico della stazione appaltante come risulta dal quadro economico di spesa, a tutti gli utenti esterni al perimetro urbano.

ART. 50 – RACCOLTA PRESSO ATTIVITÀ COMMERCIALI – ESERCIZI PUBBLICI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE COLLETTIVA

1. Il servizio prevede il ritiro dei vari materiali (vetro, carta e cartone) depositati dagli esercenti di attività commerciali (negozi) e di esercizi pubblici (bar, pizzerie , ristoranti) su pubblica via nei giorni stabiliti. In tutti i servizi è obbligo prevedere, espressamente, le attività di raccolta di tutte le frazioni di rifiuto presso le strutture comunali, quali: Impianti Sportivi Via Aie, Palazzetto dello Sport, Centro Anziani, Biblioteca, Centro Sociale, Centro di Aggregazione Sociale, Policentro Servizi, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado, Uffici Giudice di Pace, Sedi Comunali e Sedi Istituzionali Comunali.

Vetro.

2. L'appaltatore ha l'obbligo di verificare il numero degli esercizi pubblici e delle attività commerciali, attualmente operanti su tutto il territorio comunale presso le quali si dovrà effettuare la raccolta del vetro.
3. Il servizio richiesto riguarda:
 - a. raccolta differenziata del vetro effettuata con frequenza uguale alle utenze domestiche;
 - b. conferimento del vetro raccolto nell'isola ecologica comunale e successivo trasporto al sito individuato dall'Amm.ne Com.le.
4. Gli esercenti di bar, pizzerie e ristoranti provvederanno a collocare il vetro in scatole o contenitori aperti. I suddetti contenitori dovranno essere depositati su pubblica via prima dell'inizio dell'orario di raccolta stabilito.

Carta e cartone.

5. L'appaltatore ha l'obbligo di verificare il numero delle attività commerciali (negozi) attualmente operanti sul territorio del Comune presso le quali si dovrà operare la raccolta di carta e cartone.
6. Il servizio richiesto riguarda:
 - a. raccolta differenziata di carta e cartone effettuata con frequenza uguale alle utenze domestiche;
 - b. conferimento della carta e del cartone raccolto nell'isola ecologica comunale e successivo trasporto al sito individuato dall'Amm.ne Com.le.
7. Gli esercenti dei negozi provvederanno a collocare la carta ed il cartone in scatole od in pacchi legati su pubblica via prima dell'inizio dell'orario di raccolta stabilito.

ART. 51 – RACCOLTA DIFFERENZIATA STRUTTURA OSPEDALIERA PRIVATA – ISTITUTI SCOLASTICI – COMUNITÀ

1. L'appaltatore ha l'obbligo di verificare il numero delle strutture facenti capo ad aziende ospedaliere, agli istituti scolastici e comunità attualmente operanti su tutto il territorio comunale presso le quali si dovrà effettuare la raccolta differenziata.
2. Il servizio di raccolta differenziata presso Strutture Ospedaliere private e pubblica, Istituti Scolastici, Comunità prevede la raccolta differenziata ed il successivo trasporto ai siti di conferimento delle varie tipologie di rifiuti prodotti.
3. L'Appaltatore dovrà formulare una proposta di servizio di raccolta differenziata a favore delle predette strutture.

ART. 52 – RACCOLTA RUP

1. Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (RUP) consiste nella raccolta di medicinali scaduti o avariati, di siringhe e di pile esauste. Tali rifiuti sono depositati direttamente dagli utenti negli appositi contenitori posti sul territorio. Ove se ne rappresentasse la necessità, l'Appaltatore sarà tenuto a sua cura e spese a sostituire quelli deteriorati o, se lo ritenesse opportuno, ad integrare quelli esistenti.
2. La dislocazione di tali contenitori è oggetto di individuazione dell'area giudicata più opportuna nell'ambito di una leale collaborazione tra l'Appaltatore e la Stazione appaltante, comunque secondo criteri di ragionevolezza e di maggior rilievo prestazionale.
3. L'Appaltatore provvede al ritiro, al trasporto ed al conferimento dei rifiuti accumulati negli appositi

contenitori ogni qualvolta se ne presenti la necessità. Ad ogni ritiro l'Appaltatore provvede alla pulizia del punto di raccolta e dei contenitori stessi.

4. La raccolta e il trasporto dei rifiuti pericolosi sono effettuati a cura e spese dell'Appaltatore, che resta l'unico responsabile verso la Stazione appaltante e verso terzi per qualsiasi inconveniente dovesse verificarsi a causa della raccolta e del trasporto di tali rifiuti.

ART. 53 – RACCOLTA FRAZIONE VEGETALE

1. Il servizio di raccolta della frazione vegetale sarà attivato presso l'isola ecologica con container/raccoglitori dedicati, ove l'utenza conferirà i propri rifiuti. Sarà cura dell'appaltatore trasportare il preindicato materiale ai centri di smaltimento.

ART. 54– RACCOLTA LEGNO – METALLI E PNEUMATICI

1. Il servizio di raccolta di legno, metalli e pneumatici sarà attivato presso l'isola ecologica con container/raccoglitori dedicati, ove l'utenza conferirà i propri rifiuti. Sarà cura dell'appaltatore trasportare il preindicato materiale ai centri di smaltimento.

ART. 55 – RACCOLTA RIFIUTO DENOMINATO INGOMBRANTE DI PRODUZIONE DOMESTICA

1. Si intendono quei rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, quali reti metalliche, arredi dimessi, materassi, e comprendenti anche rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE ai sensi del D.Lgs. n. 151/05) quali (seguendo i raggruppamenti indicati dal D.M. 25 settembre 2007 n. 185):
 - Apparecchiature per il freddo e il clima (frigoriferi, surgelatori e congelatori, apparecchi per il condizionamento);
 - Altri grandi bianchi (lavatrici, lavastoviglie, stufe elettriche, piastre riscaldanti, forni a microonde, radiatori elettrici, apparecchi elettrici per riscaldamento);
 - Televisori e monitor;
 - Computer, apparecchiature telefoniche e fax e altre apparecchiature informatiche;
 - Sorgenti luminose;
 - Altri ingombranti.
2. Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata con frequenza settimanale la cui giornata verrà stabilita con l'Amm.ne Com.le. È previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente, il cui deposito dell'ingombrante avverrà sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. Farà parte del servizio la pulizia del punto del ristoro.
3. Per il servizio verrà messo a disposizione un numero telefonico verde, gestito direttamente dall'appaltatore, che potrà essere utilizzato anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, etc. connessi al servizio di igiene urbana.
4. L'ingombrante raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse componenti (ferroso, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche, altri ingombranti, etc.) e stoccato in distinti container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese dell'appaltatore presso l'isola ecologica comunale. Dall'isola ecologica il rifiuto seguirà destinazioni specifiche. In particolare a titolo esemplificativo:
 - l'ingombrante classificato come pericoloso (frigoriferi, video, etc.) verrà avviato ad impianto di trattamento autorizzato;
 - il materiale ferroso verrà avviato nei centri di recupero;
 - il materiale a base di legno verrà avviato presso centri convenzionati con il consorzio RILEGNO;
 - il materiale non riciclabile verrà avviato a smaltimento presso le più vicine discariche autorizzate.
5. L'Appaltatore dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti, presso un sito di conferimento che sarà individuato dall'Amm.ne Com.le; il sito di conferimento si ipotizza localizzato ad una distanza non superiore a 60 km dal centro urbano di Decimomannu. Qualora la distanza del sito di conferimento sia maggiore verrà riconosciuto all'appaltatore il maggiore onere relativo al trasporto.
6. Il costo del conferimento dei rifiuti raccolti (ivi compresa ecotassa, tasse e tariffe per legge a carico dell'Amm.ne Com.le) sarà a carico del Comune di Decimomannu; gli oneri di conferimento a carico del Comune saranno regolati da apposita e specifica convenzione/contratto da stipularsi tra l'Amm.ne

Com.le e il titolare del sito di conferimento.

ART. 56 – CALENDARIO

1. L'Appaltatore deve predisporre e presentare alla Stazione appaltante, a propria cura e spese, entro il 30 novembre di ogni anno, il calendario delle raccolte differenziate a domicilio relative all'anno successivo.
2. Dopo aver ottenuto il benestare della Stazione appaltante in relazione al contenuto, nonché alla grafica, egli deve distribuirlo tempestivamente a ciascun utente del servizio, nel corso della prima tornata di raccolta.
3. Sul calendario la Stazione appaltante potrà chiedere che vengano aggiunte ulteriori informazioni, quali:
 - a. gli orari di apertura al pubblico dell'isola ecologica;
 - b. l'elenco dei materiali raccolti presso l'isola ecologica e le relative modalità di conferimento;
 - c. la frequenza del ritiro per ogni tipologia del rifiuto;
 - d. la fascia oraria di deposito da rifiuti in prossimità di accesso delle utenze;
 - e. ogni altra informazione ritenuta utile od opportuna dalla Stazione appaltante.
4. L'Appaltatore deve inoltre consegnare alla Stazione appaltante un numero congruo di copie del calendario, affinché lo stesso possa essere consegnato ai nuovi residenti durante l'anno.

ART. 57 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Impresa, all'atto dell'assunzione dei servizi, dichiara a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.
2. Il Comune notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.
3. Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.